

***L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo  
A.A. 2014/2015***

***Guida dello Studente  
Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale***

***Corsi di Laurea Triennale  
e  
Corsi di Laurea a Ciclo Unico***



**Centro Orientamento e Tutorato  
Viale delle Scienze Edificio 2 – Palermo  
[www.orientamento.unipa.it](http://www.orientamento.unipa.it)  
e-mail: [orientamento@unipa.it](mailto:orientamento@unipa.it)  
centralino: 091 23865500**

## ***Presentazione della Scuola da parte del Presidente***

La Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale succede alle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione, da cui si distingue per ruolo, funzioni, e organizzazione. In linea con il nuovo modello di Università più sensibile alle esigenze del corpo studentesco in ordine soprattutto agli sbocchi professionali e al rapporto con il territorio, la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale è impegnata a supportare corsi di studio in grado di coniugare i valori della grande tradizione umanistica della nostra Università con le esigenze del mercato del lavoro ormai internazionale adottando forme innovative di didattica. In sinergia con i Dipartimenti di Culture e Società, Scienze Umanistiche, Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione e Studi Europei e dell'Integrazione Internazionale. Diritti, Economia, Management, Storia, Lingue e Culture che della Scuola costituiscono l'asse portante, la Scuola si apre con fiducia a intercettare e amplificare il desiderio di cultura operosa e solidale in cui i giovani ripongono il loro desiderio di essere cittadini del mondo.

Il Presidente della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
*Prof. Girolamo Cusimano*

<b>Presidente</b>	Prof. Girolamo Cusimano
<b>Responsabile amministrativo della Scuola</b>	Dott.ssa Rosa Militello e-mail: rosa.militello@unipa.it
<b>Segreteria di presidenza</b>	Palazzina Würth Viale delle Scienze 90128 Palermo Tel. 09123899522-09123899507- Fax 091421494 e-mail:scuola.scienzeumane@unipa.it
<b>Segreterie studenti</b>	Viale delle Scienze, 90128 Palermo Ed. 3
<b>Sedi didattiche e sedi distaccate</b>	Polo Didattico Agrigento Via Ugo La Malfa, 1 92100 AGRIGENTO (AG) 0922403586 polodidattico.ag@unipa.it
<b>Indirizzo e-mail della Scuola</b>	portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c.
<b>Orientamento e tutorato</b>	Sportello per l'accesso alle attività di Tutorato Tel. 091 23899518- Viale Scienze, 90128 Palermo, edificio 12
<b>Delegato della Scuola per l'Orientamento</b>	Prof. Michele Mannoia e-mail: michele.mannoia@unipa.it
<b>Responsabile amministrativo delle attività di orientamento e tutorato</b>	Dott. Antonino Mangiaracina e-mail: antonino.mangiaracina@unipa.it
<b>Manager didattico</b>	Dott.ssa Marilena Grandinetti e.mail: marilena.grandinetti@unipa.it Dott.ssa Roberta Macaione e-mail: roberta.macaione@unipa.it

### LAUREE TRIENNALI

- L-1 Beni Culturali – Sede: Agrigento
- L-5 Studi Filosofici e Storici – Sede: Palermo
- L-10 Lettere – Sede: Palermo
- L-11/L-12 Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica-Italiano come lingua seconda \*\*\* – Sede: Palermo
- L-19 Educazione di Comunità – Sede: Palermo
- L-19 Scienze dell'Educazione – Sede: Palermo
- L-20 Scienze della Comunicazione per i media e le istituzioni – Sede: Palermo
- L-20 Scienze della Comunicazione per le culture e le arti – Sede: Palermo
- L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche – Sede: Palermo
- L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – Sede: Palermo
- L-39 Servizio Sociale – Sede: Agrigento/Palermo

\*\*\*Corso con programma di mobilità internazionale

### LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO

- LM-85 bis Scienze della formazione primaria

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e del Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Beni culturali</b>
Classe	L-1
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Agrigento
Numero programmato:	152 posti più n. 12 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".
Curricula:	Patrimonio e turismo culturale; Storico- archeologico

<b>Sbocchi occupazionali</b>
Enti pubblici che prevedono uffici tecnici (soprintendenze BB.CC.AA., musei, biblioteche, ecc.). Biblioteche e musei privati.

<b>Obiettivi formativi</b>
<p>Il Corso intende assicurare una formazione di base completa e solida nelle aree disciplinari relative ai Beni culturali, consentendo di focalizzare l'attenzione, attraverso l'articolazione in due curricula, sul patrimonio storico-archeologico ovvero sul complesso dei Beni culturali materiali e immateriali del territorio, ai fini della loro comunicazione e valorizzazione nel campo del turismo culturale. Si vuol affiancare all'approccio umanistico, che fornisce agli studenti gli strumenti per la comprensione storica e antropologica del bene e per il suo inquadramento culturale, un approccio pratico-operativo che tramite attività sul campo, laboratori, stage permetta di acquisire i principali metodi di recupero, conservazione e restauro, nonché di analisi e classificazione, anche con strumenti informatici, e di comunicazione e valorizzazione del bene stesso. Alle discipline relative alla storia, archeologia, storia dell'arte, letteratura e linguistica, geografia, antropologia, paleontologia e paleoantropologia, museologia, archivistica e biblioteconomia, si affiancano pertanto le discipline giuridiche ed economiche, nonché abilità informatiche e linguistiche e varie attività pratiche, laboratori e stage. Si sono identificati alcuni insegnamenti fondamentali, definiti in funzione delle specificità di ciascuno dei due curricula, mentre alla responsabilità dello studente è lasciato il compito di individuare un percorso formativo specifico per i suoi interessi con un'opportuna selezione fra le opzioni proposte. Attraverso un orientamento mirato si promuoverà la congruenza di tali scelte per un percorso quanto più efficace. L'acquisizione di particolari tecniche sperimentali e la pratica delle discipline, in funzione anche dell'orientamento nel mercato del lavoro, è affidata ad appositi laboratori e tirocini, nonché -per i beni archeologici- a scavi e indagini di archeologia dei paesaggi. Tuttavia, l'attenzione riservata alle discipline di base e la presenza di una robusta quota di insegnamenti comuni garantiranno dal rischio di un'eccessiva settorializzazione, mentre il ventaglio dell'offerta tra le attività caratterizzanti (discipline archeologiche, storico- artistiche, geografiche e giuridico-economiche) nonché tra quelle affini e integrative consentirà agli studenti di possedere un quadro ampio e articolato dei Beni culturali materiali e immateriali e di avere così maggiori opportunità di inserimento in un mercato del lavoro che richiede flessibilità e competenze di ampio spettro, e di sbocchi verso diversi percorsi di Laurea magistrale.</p>

<b>Caratteristiche della prova finale</b>
La prova finale consisterà in un elaborato presentato in forma scritta ovvero in formato digitale e/o in una discussione orale, mirante a fornire allo studente l'opportunità di applicare le metodologie di indagine apprese alla risoluzione di un problema specifico o all'approfondimento di un caso di studio, con particolare riferimento alle attività pratiche e di stage svolte. Il regolamento della prova finale é stato approvato dal CdS nella seduta del 7.2.2013.

Corso di laurea in BENI CULTURALI Curriculum: PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE		SEDE: Agrigento	
Insegnamento	SSD	CFU	
<b>I ANNO</b>			
Dialettologia Italiana	L-FIL-LET/12	6	
Conoscenza della lingua straniera		6	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Linguistica italiana e comunicazione	L-FIL-LET/12	6	
Archeologia della Sicilia antica	L-ANT/07	12	
Gruppo di attività formative opzionali		12	
Gruppo di attività formative opzionali II		12	
Gruppo di attività formative opzionali III		6	
<b>II ANNO</b>			
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	6	
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6	
Storia medievale	M-STO/01	6	
Storia moderna	M-STO/02	6	
Gruppo di attività formative opzionali IV		24	
<b>III ANNO</b>			
Economia dei beni culturali	SECS-P/02	6	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Laboratorio di informatica e comunicazione digitale		3	
Gruppo di attività formative opzionali V		24	
Attività formative a scelta dello studente		12	
Laboratorio		3	
Stage		3	
Prova finale		3	

Gruppo di attività formative opzionali	SSD	CFU
Antropologia culturale	M-DEA/01	12
Paleoantropologia	BIO/08	12

Gruppo di attività formative opzionali II	SSD	CFU
Storia greca	L-ANT/02	12
Storia romana	L-ANT/03	12

Gruppo di attività formative opzionali III	SSD	CFU
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	6
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	6

Gruppo di attività formative opzionali IV	SSD	CFU
Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	12
Archeologia fenicio-punica	L-OR/06	12
Geografia	M-GGR/01	12
Glottologia	L-LIN/01	12
Topografia Antica	L-ANT/09	12

Gruppo di attività formative opzionali V	SSD	CFU
--	-----	-----



Gruppo di attività formative opzionali V	SSD	CFU
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/10	6
Metodologia della ricerca storica	M-STO/02	6
Museologia	L-ART/04	6
Paleontologia	GEO/01	6
Cultura e testi del Medioevo	L-FIL-LET/08	6
Paletnologia	L-ANT/01	12

<b>Corso di laurea in BENI CULTURALI Curriculum: STORICO - ARCHEOLOGICO</b>	<b>SEDE: Agrigento</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>I ANNO</b>		
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	12
Storia greca	L-ANT/02	12
Conoscenza della lingua straniera	L-LIN/12	6
Linguistica italiana e comunicazione	L-FIL-LET/12	6
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Gruppo di attività formative opzionali		12
<b>II ANNO</b>		
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07	12
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
Storia romana	L-ANT/03	12
Gruppo di attività formative opzionali II		24
<b>III ANNO</b>		
Stage		3
Laboratorio		3
Legislazione dei beni culturali	IUS/09	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
Laboratorio di informatica e comunicazione digitale		3
Gruppo di attività formative opzionali III		24
Attività formative a scelta dello studente		12
Prova finale		3
<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Antropologia culturale	M-DEA/01	12
Paleoantropologia	BIO/08	12
<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	12
Archeologia della Sicilia antica	L-ANT/07	12
Archeologia fenicio-punica	L-OR/06	12
Geografia	M-GGR/01	12
Glottologia	L-LIN/01	12
Topografia Antica	L-ANT/09	12
<b>Gruppo di attività formative opzionali III</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/10	6
Metodologia della ricerca storica	M-STO/02	6
Museologia	L-ART/04	6
Paleontologia	GEO/01	6
Paletnologia	L-ANT/01	12



<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e del Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Studi filosofici e storici</b>
Classe	L-05
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	150 posti più n. 12 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".
Curricula:	Studi filosofici, Studi storici

### Sbocchi occupazionali

Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Genealogista Competenze: studio delle origini e documentazione della storia di una famiglia Sbocchi: istituti e biblioteche genealogiche, centri di ricerca, società di consulenza per ricerche araldiche. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Paleografo Competenze: lettura delle testimonianze scritte antiche; esame dei caratteri esterni dei manoscritti; identificazione degli errori commessi dai copisti, ecc. Sbocchi: Enti pubblici e privati che prevedano uffici di archivio Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Storico Competenze: descrizione e interpretazione degli eventi del passato; ricostruzione della storia di popoli e nazioni; delle relazioni diplomatiche, economiche e politiche tra gli Stati. Sbocchi: Enti pubblici e privati; centri di ricerca. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Storiografo Competenze: ricostruzione, analisi e interpretazione di eventi e fenomeni storici e della loro evoluzione. Sbocchi: Enti pubblici e privati; centri di ricerca. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: analista delle politiche pubbliche Competenze: raccolta, elaborazione ed interpretazione delle informazioni rilevanti per la definizione di un intervento pubblico; analisi dei contesti per la realizzazione dell'intervento; monitoraggio dei risultati. Sbocchi: Ambito della libera professione; Enti pubblici a livello nazionale e locale; Associazioni rappresentative di interessi; Società di consulenza; Enti di ricerca. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Filosofo Competenze: attività di ricerca nelle scienze filosofiche; attività di consulenza nei campi della bioetica, della filosofia morale, dell'etica pubblica, nel campo politico e sociale; attività di consulenza nel management delle risorse umane e nelle attività che richiedono capacità di ragionamento e capacità logiche. Sbocchi: Enti pubblici e privati che svolgano attività di consulenza filosofica e di gestione delle risorse umane. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Saggista Competenze: ideazione, stesura e pubblicazione di opere di carattere scientifico o divulgativo nei diversi campi del sapere. Sbocchi: Ambito della libera professione. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Scrittore Competenze: ideazione, stesura e pubblicazione di opere di carattere letterario e scientifico. Sbocchi: Ambito della libera professione. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Dialoghista adattatore Competenze: trasposizione, l'elaborazione e l'adattamento in sincronismo ritmico e labiale dei dialoghi di prodotti audiovisivi stranieri in lingua italiana. Sbocchi: Case di produzione cinematografica e radiotelevisiva. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Copywriter Competenze: creazione, redazione e cura di testi per messaggi pubblicitari; analisi del target e del prodotto; supervisione del personale addetto alla realizzazione del messaggio o della campagna pubblicitaria. Sbocchi: Ambito della libera professione; Agenzie pubblicitarie Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Redattore di testi tecnici Competenze: redazione di articoli, testi tecnici, manuali destinati all'utilizzatore finale di un prodotto o servizio. Sbocchi: Associazioni e aziende di scrittura tecnica; Aziende produttrici di beni e servizi. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Archivistica Competenze: selezione, archiviazione, conservazione e ordinamento di documenti in archivio, valorizzazione degli archivi. Sbocchi: Biblioteche e archivi pubblici e privati. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Archivistica di redazione Competenze: raccolta, esame, classificazione, disposizione, archiviazione in formato cartaceo ed elettronico, conservazione e reperimento di documenti realizzati da giornali. Sbocchi: Editoria libraria e giornalistica; Biblioteche e archivi pubblici e privati. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Bibliotecario Competenze: recupero,

organizzazione, protezione e valorizzazione delle raccolte librerie e documentarie; assicurazione della fruibilità delle raccolte su supporto cartaceo, digitale e su microfilm. Sbocchi: Enti pubblici dotati di strutture bibliotecarie (strutture statali, regionali, comunali, Università); biblioteche e centri privati di documentazione. Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Curatore museale Competenze: conservazione delle collezioni; loro gestione (inventariazione, catalogazione, restauro, ecc.) e valorizzazione (allestimento, divulgazione, ecc.). Sbocchi: istituzioni pubbliche e private (musei, centri espositivi, ecc.) Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Orientatore per gli studi universitari Competenze: progettazione e gestione di percorsi di orientamento per la scelta dell'indirizzo degli studi universitari; gestione di colloqui individuali e di gruppo; valutazione delle attitudini e capacità dell'utenza; presentazione all'utenza dell'offerta formativa. Sbocchi: Enti pubblici e privati che svolgano attività di formazione e orientamento (Università, centri accreditati di formazione e orientamento, ecc.) Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Orientatore scuola lavoro Competenze: progettazione e gestione di percorsi di orientamento al lavoro; gestione di colloqui individuali e di gruppo; valutazione delle attitudini e capacità dell'utenza; presentazione all'utenza delle dinamiche e della struttura del mercato del lavoro. Sbocchi: Enti pubblici e privati che prevedano attività di formazione e orientamento (centro provinciale per l'impiego, Università, servizi privati accreditati per l'impiego, ecc.) Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Organizzatore di fiere ed esposizioni Competenze: Individuazione dei contenuti dell'evento; programmazione dettagliata delle sue caratteristiche; trattativa con i fornitori di beni e servizi; reperimento fondi e risorse Sbocchi: Ambito della libera professione Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Organizzatore di convegni Competenze: Coordinamento e gestione dell'evento; gestione degli aspetti logistici ed organizzativi Sbocchi: Ambito della libera professione, catene alberghiere, società turistiche, studi di consulenza specializzati in organizzazione di eventi Profilo: Dottore in Filosofia - Corso in Studi filosofici e storici Funzioni: Segretario di direzione Competenze: Organizzazione, coordinamento e gestione degli aspetti operativi delle attività della direzione; gestione della comunicazione tra la direzione, l'azienda e l'esterno, supporto nella redazione di documenti, nella elaborazione dati e nella gestione dell'informazione. Sbocchi: Aziende ed Enti pubblici e privati dotati di uffici di segreteria.

### Obiettivi formativi

Obiettivi specifici: Il corso di laurea in Studi filosofici e storici intende fornire allo studente una solida conoscenza di livello post-secondario della storia del pensiero filosofico e della storia dell'umanità dall'antichità ad oggi e un'informazione ben strutturata dei processi di cambiamento dei sistemi filosofici, sociopolitici ed economici. Il percorso di studi è articolato in modo che gli studenti acquisiscano anche padronanza della varietà dei metodi e strumenti per l'aggiornamento e la ricerca in campo filosofico e storico e capacità di orientamento critico all'interno delle problematiche principali del dibattito contemporaneo negli ambiti specifici della ricerca teoretica, logico-epistemologica e linguistica, filosofico-scientifica, storico-sociale, etica e politica, religiosa ed estetica. Il corso mira altresì a fornire allo studente: adeguate capacità di lettura e comprensione di testi e fonti anche in lingua originale, abilità argomentative, di scrittura e comunicazione orale, conoscenza dei metodi del ragionamento formale, acquisizione di conoscenze anche in discipline psicologiche, sociologiche, pedagogiche, antropologiche, scientifiche, letterarie ed artistiche, complementari agli studi filosofici e storici ed al contempo funzionali agli sbocchi professionali del corso; padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici, competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea. Il corso intende quindi formare nello studente la disposizione a riconoscere con spirito critico le strutture concettuali operanti nei processi storico-culturali, la capacità di applicare le conoscenze della tradizione storico-filosofica alle problematiche della ricerca teorica attuale, l'attitudine a stabilire rapporti tra le conoscenze possedute e i temi centrali nel dibattito contemporaneo per giungere alla determinazione di giudizi autonomi su temi filosofici, logico-epistemologici, linguistici, estetici, storico-sociali, etico-politici, su questioni scientifiche e sulle loro ricadute d'interesse pubblico. Il corso di laurea in Studi filosofici e storici prevede un gruppo di attività comuni mirante alla formazione umanistica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali nell'ambito degli studi filosofici e storici per almeno 60 CFU. A ciò è finalizzata la selezione di settori quali M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, SPS/02, SPS/03, SECS-P/12, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01, M-DEA/01, M-GGR/01, M-PED/01, M-PED/03, M-PSI/01, M-PSI/05, SPS/07, SPS/08. La gamma delle attività affini e integrative è strutturata in discipline storiche, filosofiche e delle scienze umane in modo da consentire allo studente una qualificazione dei suoi studi o coerente con l'acquisizione di crediti utili per l'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie (Storia e filosofia e Scienze umane nei licei) o coerente con altri concreti profili professionali ai quali lo studente possa essere interessato e coerenti con il progetto culturale e formativo del corso. Ciò spiega la presenza di ampi *range* all'interno degli

ambiti disciplinari del corso. Si prevede la possibilità di percorsi formativi diversamente orientati sul versante filosofico e storico o delle scienze umane. Autonomia di giudizio: Il laureato del CdS Studi filosofici e storici dovrà saper analizzare, sintetizzare, rielaborare, interpretare testi e problemi di natura filosofica e storica, raccogliere e interpretare i dati utili per la formulazione di giudizi autonomi in rapporto alle diverse problematiche affrontate nel corso degli studi e saper sviluppare e difendere argomentazioni in modo coerente ed efficace. Il laureato dovrà acquisire autonomia di giudizio relativamente alle seguenti attività: - analisi e interpretazione di testi filosofici; - analisi comparata dei testi; - confronto con la letteratura critica sui testi. Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso: - lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento; - esercitazioni guidate; - partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; - redazione dell'elaborato finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso la valutazione di relazioni scritte ed orali e di interventi a dibattiti appositamente promossi allo scopo di far emergere lo specifico punto di vista dello studente nel confronto critico con i docenti e gli specialisti delle tematiche proposte per la discussione. La verifica avverrà anche attraverso la prova finale, che deve specificatamente dimostrare, oltre che il rispetto di parametri e linguaggi professionali specifici, il raggiungimento di un livello adeguato di autonomia di giudizio. Abilità comunicative: Il laureato del Cdl in Studi filosofici e storici dovrà avere le seguenti abilità: - comunicare (anche mediante l'utilizzazione di supporti elettronici) informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla discussione filosofica, storica e scientifica sia a un pubblico competente, sia a interlocutori non specialisti del settore; - organizzare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri, anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on line; - trasmettere contenuti culturali anche specialistici all'interno di specifiche situazioni comunicative anche attraverso gruppi di discussione in rete sotto la supervisione e il monitoraggio di un docente; - confrontarsi e collaborare con gli altri, avendo sviluppato l'attitudine alla discussione costruttiva, alla duttilità tanto nel comprendere le argomentazioni altrui, quanto nell'esporre le proprie. Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente mediante: - lezioni teoriche dei diversi corsi d'insegnamento; - seminari ed esercitazioni; - incontri e dibattiti con esperti italiani e stranieri; - partecipazione a progetti Erasmus; - prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta. La verifica dell'acquisizione di tali abilità avverrà mediante: - esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali; - relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di seminario, tirocini o stage; - prova di valutazione finale, comprendente una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato. Capacità di apprendimento: Il laureato del Cdl in Studi filosofici e storici dovrà aver sviluppato capacità di apprendimento adeguate alla continuazione degli studi con un elevato grado di autonomia, sia in ambito universitario (Laurea Magistrale), sia nel quadro di percorsi più specificamente professionalizzanti. In particolare, il laureato sarà in grado di elaborare strategie di analisi, ridefinizione e risoluzione di specifici problemi, mostrando capacità di analisi testuale e teorica, di comparazioni e confronti, come pure adeguate capacità di scrittura e di esposizione. Tali capacità di apprendimento saranno acquisite mediante la partecipazione a esercitazioni e seminari e l'analisi di testi e strumenti critici. La verifica di tali capacità avverrà secondo le seguenti modalità: - esercitazioni in aula; - esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; - partecipazione all'organizzazione di workshop; - monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente; - prova di valutazione finale.

#### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale prevede la discussione orale di un breve elaborato scritto su un argomento concordato con uno dei docenti afferenti al Cdl. Nella stesura del lavoro e nella discussione finale il laureato dovrà dar prova di saper definire una tematica con buona autonomia, di saper organizzare coerentemente e criticamente le nozioni acquisite nel triennio, di saper utilizzare le fonti e il materiale bibliografico, di saper trattare criticamente l'oggetto del suo lavoro sostenendo argomentazioni con rigore logico e in un linguaggio appropriato alla disciplina in cui si svolge la prova.

Corso di laurea in STUDI FILOSOFICI E STORICI CURRICULUM: STUDI FILOSOFICI		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
<b>I ANNO</b>			
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	6	
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	6	
Storia greca	L-ANT/02	12	
Istituzioni di storia medievale	M-STO/01	6	
Logica	M-FIL/02	6	
Storia della filosofia	M-FIL/06	12	
Storia contemporanea	M-STO/04	12	
<b>II ANNO</b>			
Estetica	M-FIL/04	12	
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	12	
Filosofia teoretica	M-FIL/01	12	
Psicologia sociale	M-PSI/05	6	
Sociologia della comunicazione	SPS/08	6	
Gruppo di attività formative opzionali		6	
Gruppo di attività formative opzionali II		6	
<b>III ANNO</b>			
Filosofia morale	M-FIL/03	12	
Pedagogia sociale	M-PED/01	6	
Filosofia politica	SPS/01	6	
Conoscenza della lingua straniera		3	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Gruppo di attività formative opzionali III		12	
Attività formative a scelta dello studente		12	
Prova finale		6	

Gruppo di attività formative opzionali	SSD	CFU	
Filosofia della storia	M-FIL/03	6	
Antropologia culturale	M-DEA/01	6	
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	6	
Filosofia delle religioni	M-FIL/01	6	
Propedeutica filosofica	M-FIL/01	6	
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	6	
Storia della logica	M-FIL/02	6	
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	6	
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	6	
Poetica	M-FIL/04	6	
Neoestetica	M-FIL/04	6	
Teoria dei linguaggi	M-FIL/05	6	
Storia del pensiero medievale ebraico	M-FIL/08	6	
Storia del pensiero islamico	M-FIL/08	6	
Fondamenti della logica e metodologia della scienza	M-FIL/02	6	

Gruppo di attiv. form. opzionali II	SSD	CFU	
Storia moderna	M-STO/02	6	
Storia economica e sociale	SECS-P/12	6	

Gruppo di attività formative opzionali III	SSD	CFU
Filosofia della storia	M-FIL/03	6
Antropologia culturale	M-DEA/01	6
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	6
Filosofia delle religioni	M-FIL/01	6
Propedeutica filosofica	M-FIL/01	6
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	6
Storia della logica	M-FIL/02	6
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	6
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	6
Poetica	M-FIL/04	6
Neoestetica	M-FIL/04	6
Teoria dei linguaggi	M-FIL/05	6
Storia del pensiero medievale ebraico	M-FIL/08	6
Storia del pensiero islamico	M-FIL/08	6
Fondamenti della logica e metodologia della scienza	M-FIL/02	6

<b>Corso di laurea in STUDI FILOSOFICI E STORICI CURRICULUM: STUDI STORICI</b>		<b>SEDE: Palermo</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	6	
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	6	
Storia greca	L-ANT/02	12	
Istituzioni di storia medievale	M-STO/01	6	
Logica	M-FIL/02	6	
Storia contemporanea	M-STO/04	12	
Storia della filosofia	M-FIL/06	12	
<b>II ANNO</b>			
Antropologia culturale	M-DEA/01	6	
Geografia	M-GGR/01	12	
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	6	
Storia medievale	M-STO/01	12	
Storia moderna	M-STO/02	12	
Teoria dei linguaggi	M-FIL/05	6	
Storia economica e sociale	SECS-P/12	6	
<b>III ANNO</b>			
Laboratorio di lingua straniera		3	
Psicologia sociale	M-PSI/05	6	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Gruppo di attività formative opzionali		12	
Gruppo di attività formative opzionali II		18	
Attività formative a scelta dello studente		12	
Prova finale		6	

<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
Storia bizantina(*)	L-FIL-LET/07	6	
Glottologia e linguistica	L-LIN/01	6	
Storia della Sicilia moderna	M-STO/02	6	
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	6	
Storia della Sicilia medievale	M-STO/01	6	
Istituzioni di storia contemporanea	M-STO/04	6	

(\*) Insegnamento tenuto in lingua inglese

<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
Paleografia e diplomatica	M-STO/09	12	
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	12	
Storia romana	L-ANT/03	12	

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e del Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Lettere</b>
Classe	L-10
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	300 posti più n. 17 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".
Curricula:	Classico, Musica e spettacolo, Moderno

<b>Sbocchi occupazionali</b>
- enti locali (comuni, province, regioni); - settori della promozione culturale; - centri di ricerca e parchi letterari; - enti di formazione pubblici e privati - organizzazioni umanitarie

<b>Obiettivi formativi</b>
<p>Il corso di laurea in Lettere persegue l'obiettivo di offrire allo studente una solida formazione di base articolata principalmente su discipline letterarie, linguistiche, storiche, geografiche e delle arti performative. Su questa base di conoscenze comuni e istituzionali, il corso prevede l'attivazione di differenti percorsi all'interno dei quali lo studente può acquisire competenze più specifiche, segnatamente sul versante degli studi classici e degli studi moderni e delle arti performative. Allo studente viene offerta la possibilità di apprendere metodologie utili alla lettura e all'interpretazione di documenti di varia tipologia, che si collocano in un vasto arco temporale che va dal mondo antico all'età contemporanea. In relazione al percorso formativo scelto, il corso fornisce strumenti di indagine e conoscenze sulla civiltà greco-latina, pone come oggetto privilegiato di studio documenti storici, letterari, artistici a partire dal mondo antico fino alla contemporaneità, focalizza l'attenzione sulla dimensione socio-simbolica e identitaria dei fenomeni culturali, sui temi del multiculturalismo e della mediazione culturale. Le abilità informatiche e telematiche, che sono tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe, sono comprese nella voce generica Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro con percorsi specifici differenziati. Questa articolazione plurale del corso di studi garantisce allo studente la possibilità di acquisire le competenze necessarie per la traduzione e l'interpretazione di un testo in lingua greca e in lingua latina, la capacità di analizzare un testo letterario o artistico d'età medievale, moderna e contemporanea, e di utilizzare strumenti esegetici di natura storica, geografica e antropologica. I percorsi formativi si innestano su una solida base di 8 insegnamenti comuni, di 12 CFU ciascuno: 12 CFU di L-ANT/03; 12 CFU di L-FIL-LET/ 04; 12 CFU DI L-FIL-LET/10; 12 CFU di M-GGR/01; 12 CFU tra M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04; 12 CFU tra L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/12, L-LIN/01; 12 CFU tra L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/09; 12 CFU tra L-ANT/02, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/07. Naturalmente un'articolazione siffatta comporta la necessaria presenza di una vasta gamma di SSD tra le attività affini e integrative. Per questa via, il corso di studio mira alla definizione di un profilo professionale sufficientemente compiuto già alla conclusione del triennio, tale da consentire al laureato la realizzazione di scelte coerenti e consapevoli in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.</p>

<b>Caratteristiche della prova finale</b>
La prova finale è volta a verificare il conseguimento dei risultati formativi previsti dal corso di studio. Essa consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato relativo a un tema circoscritto, le cui caratteristiche sono definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Corso di laurea in LETTERE CURRICULUM: CLASSICO		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
<b>I ANNO</b>			
Geografia	M-GGR/01	12	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	12	
Lingua e letteratura latina I			
Lingua e letteratura latina I - modulo A	L-FIL-LET/04	6	
Lingua e letteratura latina I - modulo B	L-FIL-LET/04	6	
Storia greca	L-ANT/02	12	
<b>II ANNO</b>			
Glottologia	L-LIN/01	12	
Lingua e letteratura latina II			
Lingua e letteratura latina II - modulo B	L-FIL-LET/04	6	
Lingua e letteratura latina II - modulo A	L-FIL-LET/04	6	
Storia romana	L-ANT/03	12	
Lingua e letteratura greca II	L-FIL-LET/02	12	
Gruppo di attività formative opzionali		12	
<b>III ANNO</b>			
Archeologia classica	L-ANT/07	12	
Laboratorio di informatica		3	
Linguistica italiana			
Istituzioni di linguistica italiana	L-FIL-LET/12	6	
Laboratorio di lingua e testualità	L-FIL-LET/12	6	
Gruppo di attività formative opzionali II		12	
Attività formative a scelta dello studente		12	
Prova finale di lingua straniera		3	
Prova finale		6	
<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>			
Filologia classica	L-FIL-LET/05	12	
Lingua e letteratura neogreca	L-LIN/20	12	
Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	12	
<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>			
Storia contemporanea	M-STO/04	12	
Storia medievale	M-STO/01	12	
Storia moderna	M-STO/02	12	
<b>Insegnamenti</b>		<b>Insegnamenti Propedeutici</b>	
Letteratura italiana II		Letteratura italiana	
Lingua e letteratura latina II		Lingua e letteratura latina I	
Lingua e letteratura greca II		Lingua e letteratura greca	



Corso di laurea in LETTERE CURRICULUM: MUSICA E SPETTACOLO		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
<b>I ANNO</b>			
Estetica	M-FIL/04	12	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	
Storia del teatro e dello spettacolo			
Storia del teatro e dello spettacolo - modulo B	L-ART/05	6	
Storia del teatro e dello spettacolo - modulo A	L-ART/05	6	
Storia della musica antica	L-ART/07	6	
Grammatica della musica	L-ART/07	6	
<b>II ANNO</b>			
Etnomusicologia	L-ART/08	12	
Filologia romanza	L-FIL-LET/09	6	
Storia della musica moderna			
Storia della musica moderna - modulo A	L-ART/07	6	
Storia della musica moderna - modulo B	L-ART/07	6	
Storia e critica del cinema	L-ART/06	12	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro II		3	
Gruppo di attività formative opzionali		12	
<b>III ANNO</b>			
Laboratorio di informatica		3	
Linguistica italiana			
Istituzioni di linguistica italiana	L-FIL-LET/12	6	
Laboratorio di lingua e testualità	L-FIL-LET/12	6	
Gruppo di attività formative opzionali II		12	
Gruppo di attività formative opzionali III		12	
Attività formative a scelta dello studente		12	
Prova finale di lingua straniera		3	
Prova finale		6	
<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>			
Storia contemporanea	M-STO/04	12	
Storia medievale	M-STO/01	12	
Storia moderna	M-STO/02	12	
<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>			
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	12	
Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	12	
<b>Gruppo di attività formative opzionali III</b>			
Storia contemporanea	M-STO/04	12	
Storia medievale	M-STO/01	12	
Storia moderna	M-STO/02	12	
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	12	
Antropologia culturale	M-DEA/01	12	
Storia della musica contemporanea	L-ART/07	6	
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	12	
Armonia e contrappunto	L-ART/07	6	
Drammaturgia	L-ART/05	6	

Corso di laurea in LETTERE CURRICULUM: MODERNO		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
<b>I ANNO</b>			
Geografia	M-GGR/01	12	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	
Lingua e letteratura latina I			
Lingua e letteratura latina I - modulo A	L-FIL-LET/04	6	
Lingua e letteratura latina I - modulo B	L-FIL-LET/04	6	
Linguistica generale	L-LIN/01	12	
Gruppo di attività formative opzionali		12	
<b>II ANNO</b>			
Filologia romanza	L-FIL-LET/09	12	
Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	12	
Lingua e letteratura latina II			
Lingua e letteratura latina II - modulo A	L-FIL-LET/04	6	
Lingua e letteratura latina II - modulo B	L-FIL-LET/04	6	
Storia romana	L-ANT/03	12	
Gruppo di attività formative opzionali II		12	
<b>III ANNO</b>			
Linguistica italiana			
Istituzioni di linguistica italiana	L-FIL-LET/12	6	
Laboratorio di lingua e testualità	L-FIL-LET/12	6	
Gruppo di attività formative opzionali III		12	
Gruppo di attività formative opzionali IV		12	
Attività formative a scelta dello studente		12	
Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Prova finale di lingua straniera		3	
Prova finale		6	

Gruppo di attività formative opzionali	SSD	CFU
Antropologia culturale	M-DEA/01	12
Estetica	M-FIL/04	12
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	12

Gruppo di attività formative opzionali II	SSD	CFU
Storia contemporanea	M-STO/04	12
Storia medievale	M-STO/01	12
Storia moderna	M-STO/02	12

Gruppo di attività formative opzionali III	SSD	CFU
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	12
Cultura greca	L-FIL-LET/02	12
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	12
Storia del teatro e dello spettacolo		
Storia del teatro e dello spettacolo - modulo A	L-ART/05	6
Storia del teatro e dello spettacolo - modulo B	L-ART/05	6
Storia della musica moderna		
Storia della musica moderna - modulo A	L-ART/07	6
Storia della musica moderna - modulo B	L-ART/07	6
Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	12



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



CENTRO  
ORIENTAMENTO  
E TUTORATO

Scuola delle Scienze Umane e  
del Patrimonio Culturale

<b>Gruppo di attività formative opzionali IV</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Storia contemporanea	M-STO/04	12
Storia medievale	M-STO/01	12
Storia moderna	M-STO/02	12

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e del Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Lingue e letterature moderne e mediazione linguistica-italiano come lingua seconda</b>
Classe	L-11 e L-12
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	230 posti più n. 17 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".
Curricula:	Lingue e letterature moderne, Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda

<b>Sbocchi occupazionali</b>
- Addetto linguistico in uffici organizzativi e di pubbliche relazioni nelle attività, come quelle editoriali, che richiedono competenze linguistiche, abilità di analisi; - addetto alla traduzione presso enti ed aziende pubbliche e private, anche turistiche, case editrici, associazioni culturali, testate giornalistiche - animatore culturale nel settore turistico - culturale.

<b>Obiettivi formativi</b>
<p>I Corso di laurea, relativamente alla classe L-11 (Lingue e culture moderne, ha l'obiettivo di formare laureati in possesso di una solida preparazione linguistica e di una buona conoscenza dei contesti culturali e letterari delle lingue studiate, raggiunte assieme all'acquisizione dei metodi della linguistica, della filologia e della critica letteraria. Questa formazione mette in grado i laureati di trovare occupazione nell'ambito dei servizi, delle istituzioni culturali, dell'editoria e della comunicazione, nonché di affrontare ulteriori livelli formativi in vista sia dell'attività di insegnamento sia della preparazione alla ricerca. Il corso di laurea, relativamente alla classe L-12 (Mediazione linguistica), intende fornire adeguata conoscenza dei metodi, dei contenuti culturali e scientifici e delle competenze proprie degli ambiti della didattica della lingua italiana come L2, delle lingue straniere, della mediazione linguistica e della traduzione, secondo la normativa nazionale e comunitaria. Più specificamente i laureati in Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda dovranno possedere: - effettive competenze nella lingua italiana ed in due lingue straniere (europee o extraeuropee), organizzate in modo da considerare le diverse dimensioni d'uso delle lingue: secondo il canale (scritto, orale, trasmesso, ecc.); secondo la variazione sociale e in situazione (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative; - competenze tecnico-traduttive e di mediazione linguistica orale e scritta; - conoscenze del patrimonio culturale dell'italiano e delle lingue studiate; - conoscenze degli elementi di base delle discipline giuridico-economiche, geografiche, storiche, socio-antropologiche; - capacità di operare con autonomia organizzativa e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro. Una particolare attenzione sarà rivolta alla didattica della lingua italiana per stranieri e a sviluppare le conoscenze e le abilità linguistico-comunicative a livello sia orale che scritto. Inoltre, le attività formative in italiano e in due lingue straniere saranno volte allo sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie per la mediazione interculturale ed interlinguistica; alla loro applicazione in particolare alle tecniche della traduzione, dell'interpretazione di trattativa, nonché agli interventi facilitatori nei contesti di apprendimento della lingua italiana da parte di stranieri, sia in età infantile che adulta. Tali competenze linguistiche e glottodidattiche dovranno arricchirsi e irrobustirsi attraverso la acquisizione di nozioni di base in campo letterario e culturale, economico-giuridico e socio-antropologico. 2. Attività formative dedicate allo sviluppo delle conoscenze, competenze, capacità e abilità informatiche e telematiche applicate all'uso degli strumenti per la comunicazione, la gestione dell'informazione e l'analisi linguistica. 3. Attività libere che consentano allo studente la costruzione di un percorso individuale per l'arricchimento e il completamento del suo orizzonte interdisciplinare. 4. Attività di tirocinio formativo e di orientamento presso aziende, istituzioni, scuole o università italiane e/o straniere, che permettano di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze, competenze, capacità ed abilità già acquisite all'interno di un contesto lavorativo reale.</p>

### Caratteristiche della prova finale

Classe 11: La prova finale consiste in un elaborato scritto adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti, su un argomento relativo a una delle discipline presenti nel piano di studio e della quale lo studente abbia sostenuto l'esame. Pur non richiedendo carattere di originalità, l'elaborato deve dimostrare la maturità espressiva e le capacità di analisi e sintesi raggiunte dallo studente. Classe 12: La prova finale verifica l'avvenuta acquisizione delle competenze di mediazione linguistica orale e scritta con riguardo al curriculum degli studi e tramite la discussione in due lingue di un argomento concordato con la commissione.

Corso di laurea in <b>LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA CURRICULUM: LINGUE E LETTERATURE MODERNE</b>		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
<b>I ANNO</b>			
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	12	
Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	6	
Glottologia	L-LIN/01	12	
Gruppo di attività formative opzionali		24	
Gruppo di attività formative opzionali II		6	
<b>II ANNO</b>			
Gruppo di attività formative opzionali III		24	
Gruppo di attività formative opzionali IV		24	
Attività formative a scelta dello studente		12	
<b>III ANNO</b>			
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6	
Letterature comparate	L-FIL-LET/14	6	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 2		3	
Gruppo di attività formative opzionali V		24	
Gruppo di attività formative opzionali VI		6	
Gruppo di attività formative opzionali VII		6	
Prova finale		6	

Gruppo di attività formative opzionali	SSD	CFU	
Lingua e traduzione araba I	L-OR/12	12	
Lingua e traduzione inglese I	L-LIN/12	12	
Lingua e traduzione neogreca I	L-LIN/20	12	
Lingua e traduzione spagnola I	L-LIN/07	12	
Lingua e traduzione cinese I	L-OR/21	12	
Lingua e traduzione francese I	L-LIN/04	12	
Lingua e traduzione russa I	L-LIN/21	12	
Lingua e traduzione tedesca I	L-LIN/14	12	

Gruppo di attività formative opzionali II	SSD	CFU	
Storia dei paesi islamici	L-OR/10	6	
Storia contemporanea	M-STO/04	6	
Storia moderna	M-STO/02	6	

Gruppo di attività formative opzionali III	SSD	CFU	
Lingua e traduzione spagnola II	L-LIN/07	12	
Lingua e traduzione inglese II	L-LIN/12	12	
Lingua e traduzione tedesca II	L-LIN/14	12	
Lingua e traduzione neogreca II	L-LIN/20	12	
Lingua e traduzione francese II	L-LIN/04	12	
Lingua e traduzione araba II	L-OR/12	12	
Lingua e traduzione russa II	L-LIN/21	12	
Lingua e traduzione cinese II	L-OR/21	12	

Gruppo di attività formative opzionali IV	SSD	CFU	
---	-----	-----	--

Gruppo di attività formative opzionali IV	SSD	CFU
Letteratura araba I	L-OR/12	12
Letteratura francese I	L-LIN/03	12
Letteratura inglese I	L-LIN/10	12
Letteratura russa I	L-LIN/21	12
Letteratura spagnola I	L-LIN/05	12
Letteratura tedesca I	L-LIN/13	12
Letteratura neogreca I	L-LIN/20	12
Letteratura cinese I	L-OR/21	12

Gruppo di attività formative opzionali V	SSD	CFU
Letteratura spagnola II	L-LIN/05	12
Letteratura francese II	L-LIN/03	12
Letteratura tedesca II	L-LIN/13	12
Letteratura inglese II	L-LIN/10	12
Letteratura neogreca II	L-LIN/20	12
Letteratura araba II	L-OR/12	12
Letteratura russa II	L-LIN/21	12
Letteratura cinese II	L-OR/21	12

Gruppo di attività formative opzionali VI	SSD	CFU
Filologia germanica	L-FIL-LET/15	6
Filologia romanza	L-FIL-LET/09	6

Gruppo di attività formative opzionali VII	SSD	CFU
Lingua e letteratura russa	L-LIN/21	6
Storia della lingua inglese	L-LIN/12	6
Letterature dei paesi di lingua inglese	L-LIN/10	6

Insegnamenti	Insegnamenti Propedeutici
Letteratura araba I	Lingua e traduzione araba I
Letteratura francese I	Lingua e traduzione francese I
Letteratura inglese I	Lingua e traduzione inglese I
Letteratura russa I	Lingua e traduzione russa I
Letteratura spagnola I	Lingua e traduzione spagnola I
Letteratura tedesca I	Lingua e traduzione tedesca I
Lingua e traduzione spagnola II	Lingua e traduzione spagnola I
Lingua e traduzione inglese II	Lingua e traduzione inglese I
Lingua e traduzione tedesca II	Lingua e traduzione tedesca I
Lingua e traduzione neogreca II	Lingua e traduzione neogreca I
Letteratura neogreca I	Lingua e traduzione neogreca I
Lingua e traduzione francese II	Lingua e traduzione francese I
Lingua e traduzione araba II	Lingua e traduzione araba I
Lingua e traduzione russa II	Lingua e traduzione russa I
Lingua e traduzione cinese II	Lingua e traduzione cinese I
Letteratura cinese I	Lingua e traduzione cinese I
Letteratura spagnola II	Letteratura spagnola I
Letteratura francese II	Letteratura francese I
Letteratura tedesca II	Letteratura tedesca I
Letteratura inglese II	Letteratura inglese I
Letteratura neogreca II	Letteratura neogreca I
Letteratura araba II	Letteratura araba I
Letteratura cinese II	Letteratura cinese I

Corso di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA <i>CURRICULUM: MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA</i>		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
<b>I ANNO</b>			
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	12	
Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	6	
Glottologia	L-LIN/01	12	
Gruppo di attività formative opzionali		24	
Gruppo di attività formative opzionali II		6	
<b>II ANNO</b>			
Gruppo di attività formative opzionali III		24	
Gruppo di attività formative opzionali IV		24	
Attività formative a scelta dello studente		12	
<b>III ANNO</b>			
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	6	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	6	
Didattica delle lingue straniere	L-LIN/02	6	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	
Tirocinio di lingua italiana come lingua seconda		6	
Lingua italiana per stranieri	L-FIL-LET/12	12	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 2		3	
Gruppo di attività formative opzionali V		6	
Gruppo di attività formative opzionali VI		6	
Prova finale		6	

Gruppo di attività formative opzionali	SSD	CFU
Lingua e traduzione araba I	L-OR/12	12
Lingua e traduzione inglese I	L-LIN/12	12
Lingua e traduzione neogreca I	L-LIN/20	12
Lingua e traduzione spagnola I	L-LIN/07	12
Lingua e traduzione cinese I	L-OR/21	12
Lingua e traduzione francese I	L-LIN/04	12
Lingua e traduzione russa I	L-LIN/21	12
Lingua e traduzione tedesca I	L-LIN/14	12

Gruppo di attività formative opzionali II	SSD	CFU
Storia dei paesi islamici	L-OR/10	6
Storia contemporanea	M-STO/04	6
Storia moderna	M-STO/02	6

Gruppo di attività formative opzionali III	SSD	CFU
Lingua e traduzione spagnola II	L-LIN/07	12
Lingua e traduzione inglese II	L-LIN/12	12
Lingua e traduzione tedesca II	L-LIN/14	12
Lingua e traduzione neogreca II	L-LIN/20	12
Lingua e traduzione francese II	L-LIN/04	12
Lingua e traduzione araba II	L-OR/12	12
Lingua e traduzione russa II	L-LIN/21	12



Lingua e traduzione cinese II	L-OR/21	12
-------------------------------	---------	----

Gruppo di attività formative opzionali IV	SSD	CFU
Letteratura araba I	L-OR/12	12
Letteratura francese I	L-LIN/03	12
Letteratura inglese I	L-LIN/10	12
Letteratura russa I	L-LIN/21	12
Letteratura spagnola I	L-LIN/05	12
Letteratura tedesca I	L-LIN/13	12
Letteratura neogreca I	L-LIN/20	12
Letteratura cinese I	L-OR/21	12

Gruppo di attività formative opzionali V	SSD	CFU
Storia dei paesi islamici	L-OR/10	6
Storia contemporanea	M-STO/04	6

Gruppo di attività formative opzionali VI	SSD	CFU
Etnoantropologia	M-DEA/01	6
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	6

Insegnamenti	Insegnamenti Propedeutici
Letteratura araba I	Lingua e traduzione araba I
Letteratura francese I	Lingua e traduzione francese I
Letteratura inglese I	Lingua e traduzione inglese I
Letteratura russa I	Lingua e traduzione russa I
Letteratura spagnola I	Lingua e traduzione spagnola I
Letteratura tedesca I	Lingua e traduzione tedesca I
Lingua e traduzione spagnola II	Lingua e traduzione spagnola I
Lingua e traduzione inglese II	Lingua e traduzione inglese I
Lingua e traduzione tedesca II	Lingua e traduzione tedesca I
Lingua e traduzione neogreca II	Lingua e traduzione neogreca I
Letteratura neogreca I	Lingua e traduzione neogreca I
Lingua e traduzione francese II	Lingua e traduzione francese I
Lingua e traduzione francese II	Lingua e traduzione francese I
Lingua e traduzione araba II	Lingua e traduzione araba I
Lingua e traduzione russa II	Lingua e traduzione russa I
Lingua e traduzione cinese II	Lingua e traduzione cinese I

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Educazione di comunità</b>
Classe	L-19
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	230 posti più n. 17 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

### Sbocchi Occupazionali

Comunità per minori Comunità per il recupero di tossicodipendenti Comunità per diversamente abili Servizi educativi e di intervento per il disagio sociale.

### Obiettivi Formativi

Al centro del percorso formativo saranno la costruzione del capitale sociale e la gestione delle relazioni all'interno delle organizzazioni comunitarie, con particolare riferimento alla prevenzione e al sostegno nelle diverse forme di integrazione e di sviluppo della persona, dei gruppi e delle comunità. Le conoscenze di base guarderanno non solo alle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche e delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche, ma troveranno naturale sviluppo all'interno della dimensione applicativa sia in ambito del contesto geografico ed economico sia come metodo di integrazione degli apprendimenti e delle competenze guardando alla dimensione progettuale nel lavoro di comunità: costruzione di profili di comunità, mappe organizzative del rapporto individuo-comunità-contesto. Il mercato del lavoro sarà costante punto di riferimento per ciò che attiene la domanda sociale di competenze negli ambiti dei Piani di zona e dello sviluppo applicativo della Legge 328/00. All'interno del percorso formativo lo studente, attraverso attività di tirocinio e stage nelle imprese sociali, potrà sperimentare direttamente l'osservazione dei problemi e delle competenze necessarie allo sviluppo di una identità professionale. Metodologie di problem solving e case studies verranno utilizzate allo scopo di sviluppare conoscenze e indicazioni in senso professionalizzante o per la prosecuzione degli studi attraverso i CdL magistrali. Saranno inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente. Il CdL in "Educazione di Comunità" prepara gli studenti alla progettazione, gestione, osservazione e valutazione di specifici interventi di comunità riguardanti l'intervento formativo, la costruzione del capitale sociale, la gestione sociale delle relazioni educative (social learning, sistemi integrati di formazione per il sociale, formazione alla progettazione partecipata). Nello specifico si rivolge a quanti intendono impegnarsi nel lavoro educativo sociale, nelle comunità per minori, nell'educativa di strada, nella *peer education*, nel lavoro educativo all'interno delle istituzioni penitenziarie, nei contesti di riabilitazione e di cura, nelle strutture di accoglienza per immigrati, nei progetti di intercultura, di prevenzione delle marginalità e criminalità, nelle strutture di prevenzione. Il Corso di laurea guarda alla pedagogia sociale ed alle metodologie di ricerca azione in campo educativo come centrali nel percorso formativo di ambito psicopedagogico. Il Corso intende formare studenti esperti di teoria e prassi educativa con competenze tecniche in materia di intervento sociale in comunità private, pubbliche e del privato sociale. Sarà a tal fine indispensabile sviluppare negli studenti la capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro e la capacità di agire con definiti gradi di autonomia.

### Caratteristiche della Prova Finale

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi (alla quale saranno attribuiti da 3 a 6 CFU) dovrà consistere nella stesura di un elaborato finale scritto in forma di recensione, bibliografia ragionata o breve approfondimento teorico da presentare ad una Commissione proposta dal Consiglio di Corso di Studio ed approvata dalla struttura didattica di riferimento

<b>Corso di laurea in EDUCAZIONE DI COMUNITÀ L-19</b>		<b>Sede: Palermo</b>	
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Pedagogia generale	M-PED/01	9	
Didattica generale	M-PED/03	9	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	9	
Sociologia generale	SPS/07	9	
Storia della filosofia	M-FIL/06	6	
Filosofia teoretica	M-FIL/01	6	
Lingua inglese*		6	
Laboratorio di informatica	ING-INF/05	6	
<b>II ANNO</b>			
Letteratura per l'infanzia	M-PED/01	9	
Antropologia culturale	M-DEA/01	9	
Statistica sociale	SECS-S/05	9	
Tirocinio formativo e di orientamento		6	
Gruppo di attività formative opzionali		6	
Gruppo di attività formative opzionali II		9	
Gruppo di attività formative opzionali III		6	
Attività formative a scelta dello studente		6	
<b>III ANNO</b>			
Teoria della letteratura	L-FIL-LET/14	6	
Pedagogia speciale	M-PED/03	9	
Psicologia di comunità	M-PSI/07	9	
Pedagogia interculturale	M-PED/01	6	
Gruppo di attività formative opzionali IV		6	
Gruppo di attività formative opzionali V		6	
Gruppo di attività formative opzionali VI		6	
Attività formative a scelta dello studente II		6	
Prova finale		6	
*Insegnamento tenuto in lingua inglese			
<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>		<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Storia contemporanea		M-STO/04	6
Storia medioevale		M-STO/01	6
<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>		<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Cultura inglese		L-LIN/10	9
Cultura tedesca		L-LIN/13	9
Cultura albanese		L-LIN/18	9
Cultura araba		L-OR/12	9
<b>Gruppo di attività formative opzionali III</b>		<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Psicodinamica dello sviluppo delle relazioni familiari		M-PSI/07	6
Psicologia sociale		M-PSI/05	6
Modelli psicodinamici del lavoro di rete		M-PSI/07	6
<b>Gruppo di attività formative opzionali IV</b>		<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Neuropsichiatria infantile		MED-39	6
Igiene di comunità e promozione della salute		MED-42	6
<b>Gruppo di attività formative opzionali V</b>		<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Filosofia del linguaggio		M-FIL/05	6
Storia della musica moderna e contemporanea		L-ART/07	6
<b>Gruppo di attività formative opzionali VI</b>		<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Letteratura Italiana		L-FIL-LETT/10	6
Sociologia dell'ambiente		SPS/10	6

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e del Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Scienze dell'educazione</b>
Classe	L-19
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	230 posti di cui n. 17 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, e n. 2 agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

### Sbocchi Occupazionali

Enti della formazione pubblica/privata Strutture educative e di intervento nel disagio sociale.

### Obiettivi Formativi

La riflessione sui temi e i problemi riguardanti le scienze pedagogiche e la gestione dei processi formativi all'interno delle istituzioni e degli enti di formazione professionale, delle aziende e delle strutture della pubblica amministrazione è il focus del CdL in "Scienze dell'Educazione". A partire da un'adeguata conoscenza di base delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche e delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche, il percorso formativo assume, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie relative alle Discipline storiche, geografiche, economico-giuridiche, scientifiche, linguistiche, artistiche ed alla Didattica per l'integrazione dei disabili, un taglio più metodologico ed operativo. Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività finalizzate ad integrare la conoscenza delle scienze pedagogiche con lo studio delle altre scienze umane (Psicologia, Filosofia, Sociologia, Lingue e Letterature straniere) e ad orientare il percorso formativo curriculare verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro. Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà in prima persona, attraverso tirocini formativi e di orientamento, l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale seguendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, un percorso alternativamente tagliato in senso professionalizzante o di prosecuzione degli studi attraverso i CdL magistrali. Saranno inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente. Il Corso di laurea potrà essere attivato sia nella sede di Palermo che presso il Polo didattico dell'Università degli Studi di Palermo sito ad Agrigento, allo scopo di ridurre le difficoltà di spostamento degli studenti e di sviluppare nuove conoscenze, competenze aggiornate e abilità professionali coerenti con un contesto territoriale troppo spesso marginale rispetto ai percorsi di sviluppo. Il CdL in "Scienze dell'Educazione" prepara gli studenti ad affrontare e a gestire le problematiche concrete riguardanti il processo formativo all'interno di istituzioni e di enti di formazione professionale, di aziende o di strutture della pubblica amministrazione. Nello specifico il corso si rivolge a quanti intendono operare nei processi formativi nell'ambito del lavoro, delle istituzioni e delle organizzazioni che erogano formazione, con compiti di progettazione educativa, costruzione del tutoraggio, orientamento educativo, valutazione di processo e di risultato. Particolare attenzione verrà posta nella formazione di base necessaria a seguire i processi formativi all'interno delle organizzazioni di servizi e di formazione post-obbligo formativo. Il percorso formativo guarda al lavoro di rete educativo, alla costruzione di materiali e modelli per la formazione, ai processi formativi integrati con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il Corso intende preparare gli studenti ad agire in contesti professionali e di tutoring formativo acquisendo competenze tecniche ed operative relative alla cultura organizzativa dei contesti formativi pubblici e privati e sviluppando un approccio professionale all'attività lavorativa.

### Caratteristiche della Prova Finale

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi dovrà consistere nella stesura di un elaborato finale scritto in forma di recensione, bibliografia ragionata o breve approfondimento teorico da presentare ad una Commissione proposta dal Consiglio di Corso di Studio ed approvata dalla struttura didattica di riferimento.

<b>Corso di laurea in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE</b>		<b>Sede: Palermo</b>	
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Pedagogia generale	M-PED/01	9	
Didattica generale	M-PED/03	9	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	9	
Sociologia generale	SPS/07	9	
Storia della filosofia	M-FIL/06	6	
Filosofia teoretica	M-FIL/01	6	
Lingua inglese		6	
Laboratorio di informatica	ING-INF/05	6	
<b>II ANNO</b>			
Storia della pedagogia	M-PED/01	9	
Etnostoria	M-DEA/01	9	
Filosofia morale	M-FIL/03	9	
Psicologia dinamica	M-PSI/07	9	
Tirocinio formativo e di orientamento		6	
Gruppo di attività formative opzionali		6	
Gruppo di attività formative opzionali II		6	
Attività formative a scelta dello studente		6	
<b>III ANNO</b>			
Letterature comparate	L-FIL-LET/14	6	
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo	M-PSI/07	6	
Pedagogia sperimentale	M-PED/04	9	
Storia metodi della ricerca pedagogica	M-PED/01	9	
Gruppo di attività formative opzionali III		6	
Gruppo di attività formative opzionali IV		6	
Gruppo di attività formative opzionali V		6	
Attività formative a scelta dello studente II		6	
Prova finale		6	

<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Storia dell'età contemporanea	M-STO/04	6
Storia medioevale	M-STO/01	6

<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	6
Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	6
Teatro musicale per l'infanzia	L-ART/07	6

<b>Gruppo di attività formative opzionali III</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Geografia	M-GGR/01	6
Sociologia della devianza	SPS/12	6

<b>Gruppo di attività formative opzionali IV</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Storia contemporanea	M-STO/04	6
Storia romana	L-ANT/03	6
Storia moderna	M-STO/02	6

<b>Gruppo di attività formative opzionali V</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Estetica	M-FIL/04	6
Filosofia della religione	M-FIL/01	6
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	6
Storia della filosofia moderna	M-FIL/06	6
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06	6

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni</b>
Classe	L-20
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	297 posti più n. 17 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

### Sbocchi Occupazionali

- Ambito della libera professione - Enti pubblici e privati che prevedono uffici di pubbliche relazioni e/o uffici stampa - Aziende che prevedono uffici di pubbliche relazioni e/o uffici stampa.

### Obiettivi Formativi

La comunicazione con diversi pubblici e destinatari, le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, la capacità di esprimersi efficacemente in lingua italiana e in due lingue straniere (una delle quali obbligatoriamente inglese) rappresentano il focus del CdL in "Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni". A partire da un'adeguata conoscenza di base delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche e delle Discipline sociali e mediologiche, il percorso di studi assume, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie relative alle Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione, alle Scienze umane ed economico-sociali ed alle Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche, un taglio più metodologico ed operativo. Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività formative di vario taglio tematico e disciplinare, finalizzate ad integrare la conoscenza delle discipline sociali e mediologiche con lo studio di ambiti disciplinari confinanti in cui la comunicazione trova applicazione (Arte, Cinema, fotografia e televisione, Musicologia, Linguistica italiana, Critica letteraria e letterature comparate, Lingue e letterature, Storia, Organizzazione aziendale), coerentemente con le esigenze espresse dal mercato del lavoro. Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà in prima persona, attraverso tirocini formativi e di orientamento, l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale seguendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, un percorso alternativamente tagliato in senso professionalizzante o di prosecuzione degli studi attraverso i CdL magistrali. Saranno inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente. La più coerente prosecuzione del Corso di Laurea in "Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni" è rappresentata dal CdLM in "Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità" (Classe LM59) secondo le modalità ed i criteri normati dal regolamento didattico del CdS. Il CdL in "Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni" prepara gli studenti ad affrontare e a gestire le problematiche concrete riguardanti il funzionamento dei processi informativi all'interno di aziende pubbliche e private e di strutture della pubblica amministrazione. Il Corso intende preparare gli studenti ad organizzare e a gestire attività di informazione e di comunicazione con diversi pubblici e con diversi destinatari. In particolare, il corso fornisce competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, capacità di esprimersi efficacemente in lingua italiana e in due lingue straniere, una delle quali obbligatoriamente inglese. Si perseguiranno i seguenti obiettivi formativi del CdL: - acquisizione delle competenze di base e delle abilità specifiche relative alla comunicazione di pubblica utilità, conoscenze riguardanti le riforme in atto nella pubblica amministrazione in materia di comunicazione pubblica e competenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - acquisizione delle competenze di base e delle abilità specifiche relative alle tecniche e agli strumenti della comunicazione pubblicitaria, alla ricerca sociale e al marketing e all'utilizzo delle nuove tecnologie per la produzione pubblicitaria; - acquisizione di competenze relative alle attività di comunicazione e di informazione (tradizionale o mediante le ITC) presso testate giornalistiche o uffici stampa

### Caratteristiche della Prova Finale

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi (alla quale vengono attribuiti 6 CFU) dovrà consistere nella stesura di un elaborato breve che può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono- o pluri-disciplinare. Le principali tipologie dell'elaborato breve sono: 1. Saggio breve nell'ambito di un

### Caratteristiche della Prova Finale

tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare 2. Saggio breve su una tematica interdisciplinare 3. Saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare 4. Presentazione di un caso di studio 5. Rassegna bibliografica su un tema assegnato dal Relatore 6. Relazione critica su un progetto comunicativo sviluppato durante il percorso curriculare del Corso di Studio

<b>Corso di laurea in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE ISTITUZIONI</b>		<b>Sede: Palermo</b>	
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	9	
Sociologia del mutamento culturale e sociale	SPS/07	9	
Semiotica	M-FIL/05	9	
Lingua inglese	L-LIN/12	9	
Diritto pubblico e dell'Unione Europea	IUS/09	9	
Sociologia dei nuovi media e sociologia della comunicazione C.I.			
Sociologia dei nuovi media	SPS/08	6	
Sociologia della comunicazione	SPS/08	6	
<b>II ANNO</b>			
Economia applicata	SECS-P/06	9	
Marketing delle imprese nell'industria della comunicazione pubblica	SECS-P/08	9	
Sociolinguistica	L-FIL-LET/12	9	
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07	9	
Teoria e tecniche della comunicazione pubblica	SPS/08	9	
Sociologia dell'ambiente	SPS/10	6	
Statistica sociale	SECS-S/05	6	
Attività formative a scelta dello studente		6	
<b>III ANNO</b>			
Diritto amministrativo e regionale	IUS/10	6	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/11	9	
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6	
Tirocinio formativo e di orientamento		3	
Gruppo di attività formative opzionali II		9	
Gruppo di attività formative opzionali III		6	
Gruppo di attività formative opzionali IV		6	
Gruppo di attività formative opzionali V		3	
Attività formative a scelta dello studente II		6	
Prova finale		6	

<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Storia della musica	L-ART/07	9
Teoria della letteratura	FIL-LET/14	9

<b>Gruppo di attività formative opzionali III</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Filosofia politica	SPS/01	6
Sociologia giuridica	SPS/12	6
Sociologia dell'amministrazione	SPS/11	6

<b>Gruppo di attività formative opzionali IV</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Linguistica generale	L-LIN/01	6
Lingua albanese	L-LIN/18	6
Lingua araba	L-OR/12	6

<b>Gruppo di attività formative opzionali V</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Laboratorio di Marketing	ICAR/13	3
Laboratorio di Design	SEC-P/08	3



<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Scienze della comunicazione per le culture e le arti</b>
Classe	L-20
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	292 posti più n. 22 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

### Sbocchi Occupazionali

Ambito della libera professione, Enti pubblici e privati (musei), laurea magistrale suggerita per la prosecuzione degli studi: LM92

### Obiettivi Formativi

La comunicazione verbale e visuale, i processi comunicativi interni ed esterni alle istituzioni culturali e alla grande industria culturale, le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, il rapporto tra comunicazione e internazionalizzazione, la capacità di esprimersi efficacemente in lingua italiana e in due lingue straniere (una delle quali obbligatoriamente inglese) sono il focus del CdL in "Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti". A partire da un'adeguata conoscenza di base delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche e delle Discipline sociali e mediologiche, il percorso di studi assume, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie relative alle Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione, alle Scienze umane ed economico-sociali, alle Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche, un taglio più metodologico ed operativo. Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività formative affini ed integrative appartenenti all'ambito delle lingue e delle letterature straniere, all'ambito artistico e critico-letterario e all'ambito filologico e finalizzate a comparare le discipline sociali e mediologiche con gli ambiti disciplinari confinanti in cui la comunicazione trova applicazione, coerentemente con le esigenze espresse dal mercato del lavoro. Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà in prima persona l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale seguendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, un percorso alternativamente tagliato in senso professionalizzante o di prosecuzione degli studi attraverso i CdL magistrali. Saranno inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente. La più coerente prosecuzione del Corso di Laurea in "Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti" è rappresentata dal CdLM in "Teorie della comunicazione" (Classe LM92) secondo le modalità ed i criteri normati dal regolamento didattico del CdS. Il CdL in "Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti" intende preparare gli studenti ad agire professionalmente negli ambiti della comunicazione verbale e visuale offrendo competenze spendibili nel campo della comunicazione internazionale, dei processi comunicativi interni ed esterni alle istituzioni culturali e all'industria culturale in genere. A questo scopo si forniranno agli studenti: - i principali strumenti di comprensione dei processi comunicativi; - conoscenze di base per lo studio delle culture; - conoscenze di base per lo studio delle arti e dei media; - conoscenze di base dei rapporti tra mercato e imprese culturali; - capacità di esprimersi efficacemente in lingua italiana; - conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua straniera in forma scritta e orale; - le tecniche tradizionali e multimediali di trasmissione delle informazioni. Il corso intende fornire agli studenti adeguati strumenti di analisi critica dei processi comunicativi e autonomia di giudizio sul ruolo della comunicazione nella società contemporanea, con particolare riferimento al rapporto tra comunicazione e internazionalizzazione, tra testo scritto ed altri media. Il laureato in Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti dovrà inoltre acquisire sufficienti conoscenze per orientarsi in diversi contesti culturali e in contesti multiculturali.

### Caratteristiche della Prova Finale

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi (alla quale saranno attribuiti 6 CFU) dovrà consistere nella stesura di un elaborato scritto o multimediale in lingua italiana e/o in lingua straniera, inerente ad un insegnamento sostenuto durante il corso degli studi ed avente ad oggetto un argomento concordato con un docente con



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



Scuola delle Scienze Umane e  
del Patrimonio Culturale

### Caratteristiche della Prova Finale

particolare riferimento alle problematiche delle culture e delle arti.

<b>Corso di laurea in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER LE CULTURE E LE ARTI</b>		<b>Sede: Palermo</b>	
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Linguistica generale	L-LIN/01	9	
Sociologia Generale e Metodologia della ricerca sociale C.I			
Sociologia generale	SPS/07	6	
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07	6	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/11	9	
Teoria dei linguaggi	M-FIL/05	9	
Fondamenti di informatica	ING-INF/05	9	
Storia comparata delle culture	L-FIL-LET/14	9	
<b>II ANNO</b>			
Semiotica delle arti	M-FIL/05	9	
Cinema e media	L-ART/06	9	
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	9	
Legislazione dei beni culturali	IUS/10	6	
Lingua inglese	L-LIN/12	9	
Gruppo di attività formative opzionali		6	
Gruppo di attività formative opzionali II		9	
Attività formative a scelta dello studente		6	
<b>III ANNO</b>			
Comunicazione musicale	L-ART/07	9	
Teoria della Letteratura	L-FIL-LET/14	9	
Scienza politica	SPS/04	6	
Stage		3	
Gruppo di attività formative opzionali III		6	
Gruppo di attività formative opzionali V		9	
Gruppo di attività formative opzionali VI		6	
Attività formative a scelta dello studente II		6	
Prova finale		6	

<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
Lingua albanese 1	L-LIN/18	6	
Lingua tedesca 1	L-LIN/14	6	
Lingua araba 1	L-OR/12	6	

<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
Letteratura albanese	L-LIN/18	9	
Letterature scandinave	L-LIN/15	9	
Letteratura inglese	L-LIN/10	9	
Letteratura tedesca	L-LIN/13	9	

<b>Gruppo di attività formative opzionali III</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
Estetica	M-FIL/04	6	
Semiotica della comunicazione	M-FIL/05	6	

<b>Gruppo di attività formative opzionali V</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
Origini culturali dei paesi di lingua germanica	L-FIL-LET/15	9	
Cultura materiale delle popolazioni germaniche	L-FIL-LET/15	9	

<b>Gruppo di attività formative opzionali VI</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
--	------------	------------	--

Lingua albanese 2	L-LIN/18	6
Lingua araba 2	L-OR/12	6
Lingua tedesca 2	L-LIN/14	6

Insegnamenti	Insegnamenti Propedeutici
Lingua albanese 2	Lingua albanese 1
Lingua araba 2	Lingua araba 1
Lingua tedesca 2	Lingua tedesca 1

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e del Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Scienze e tecniche psicologiche</b>
Classe	L-24
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	300 posti più n. 17 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

### Sbocchi Occupazionali

Strutture residenziali e semi-residenziali per minori, famiglie, anziani, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, - servizi pubblici e privati (servizi materno-infantili, servizi formativi ed educativi, istituzioni socio-educative e scolastiche, comunità alloggio e servizi sociali per il disagio giovanile), finalizzati alla promozione dello sviluppo, della conoscenza e della salute; -servizi pubblici e privati finalizzati ad un impiego ottimale delle risorse umane nei contesti lavorativi ed organizzativi.

### Obiettivi Formativi

A partire da un'adeguata conoscenza di base dei fondamenti della Psicologia (Psicologia generale, Psicobiologia e psicologia fisiologica, Psicometria, Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, Psicologia sociale) e da una preparazione interdisciplinare (nei campi della Fisiologia, della Biologia applicata, delle Discipline demotnoantropologiche, della Logica e della filosofia della scienza, della Storia della filosofia, della Pedagogia generale e sociale, della Storia contemporanea, della Storia della scienza e delle tecniche, della Sociologia generale), il percorso di studi assume un taglio più metodologico ed operativo, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie, relative alla Psicologia generale e fisiologica, alla Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, alla Psicologia sociale e del lavoro e alla Psicologia dinamica e clinica. Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività formative affini ed integrative finalizzate a: mettere in relazione le discipline di base e caratterizzanti con campi disciplinari confinanti con cui la psicologia si trova a confronto nei suoi ambiti di applicazione (Zoologia, Biologia, Filosofia, Pedagogia, Psichiatria, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Statistica sociale, Sociologia); orientare i percorsi formativi curriculari verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia dinamica, Psicologia clinica). Sono inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente. Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà anche, in prima persona, attraverso esperienze di tirocinio formativo e di orientamento, l'osservazione di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale ed attività formative volte ad acquisire competenze utili per lo sviluppo dell'identità professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro. Previo completamento di un semestre di tirocinio professionalizzante post-lauream, infatti, il CdL in "Scienze e Tecniche Psicologiche" consente di accedere all'Esame di Stato per la sezione B dell'Albo degli Psicologi e di svolgere attività professionali a livello tecnico-operativo. In alternativa, per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo e l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo, in conformità agli standard definiti dalla Certificazione Europsy, il laureato dovrà compiere un percorso di studi quinquennale, svolgere un tirocinio annuale post-lauream professionalizzante e sostenere l'Esame di Stato. La naturale prosecuzione del Corso di Laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" è rappresentata dai CdLM della Classe 51 ("Psicologia Clinica", "Psicologia clinica dell'arco di vita", "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni") secondo le modalità ed i criteri normati dai regolamenti didattici dei CdS.

Focus del CdL in "Scienze e tecniche psicologiche" è l'acquisizione dei fondamenti teorici e di elementi operativi relativi alla Psicologia generale, sociale e dello sviluppo; ai meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; alla comprensione delle dinamiche delle relazioni umane, nella dimensione individuale, familiare, dei gruppi e delle istituzioni; ai metodi dell'indagine scientifica in ambito psicologico, dalla prospettiva clinica alla metodologia della ricerca statistica, all'uso delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati. Obiettivo del corso di studi è fornire la preparazione di base per agire professionalmente, con compiti di natura tecnico-operativa, all'interno di attività coordinate e sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, svolgendo funzioni di prevenzione, assistenza, sostegno, promozione, valutazione e sviluppo in varie aree, quali ad esempio quella della salute, dei servizi alla coppia e alla famiglia, della gestione e sviluppo delle risorse umane, del lavoro nelle istituzioni ed in contesti sociali e di comunità. Specifici percorsi formativi sono volti all'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici atti ad operare efficacemente in: - attività orientate alla diagnosi, alla comprensione e al sostegno della persona, della famiglia e dei gruppi, al fine di promuoverne sviluppo e benessere e limitarne il disagio; - analisi e sviluppo dei processi di comunicazione; -

### Obiettivi Formativi

prevenzione, valutazione e interventi di sostegno e supporto nel disagio psicologico connesso a problematiche di disadattamento e devianza sociale, traumi psicologici, malattia fisica e mentale, comportamenti a rischio; - interventi rivolti al sostegno, con particolare riferimento alle strutture residenziali e semi-residenziali per minori, famiglie, anziani, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici; - attività in servizi pubblici e privati (servizi materno-infantili, servizi formativi ed educativi, istituzioni socio-educative e scolastiche, comunità alloggio e servizi sociali per il disagio giovanile), finalizzati alla promozione dello sviluppo, della conoscenza e della salute; - valutazione del bambino e delle figure genitoriali, sia nell'ambito dell'intervento psicologico a sostegno della relazione madre-bambino e padre-bambino, sia nelle situazioni di disagio sociale e relazionale (es. maternità a rischio ecc.), sia nel sostegno della genitorialità nei momenti critici del ciclo di vita; - programmi e interventi di empowerment dell'individuo e delle comunità locali; - attività in servizi pubblici e privati finalizzate ad un impiego ottimale delle risorse umane nei contesti lavorativi ed organizzativi, tramite l'individuazione e la comprensione dei processi psicologico-sociali che sottendono alle prestazioni, alle relazioni interpersonali ed agli obiettivi professionali perseguiti; - progettazione di interventi con amministrazioni ed enti pubblici e privati per la promozione del benessere, lo sviluppo organizzativo e delle risorse umane e professionali; - valutazione dei profili di comunità locali per la definizione della qualità della vita di quartieri, paesi, servizi e organizzazione e sviluppo di reti associative spontanee, informali e formali nel territorio; - programmi di promozione della convivenza, anche con riferimento ai processi multiculturali e multietnici, interventi di sostegno nell'ambito dei servizi di accoglienza, nelle emergenze critiche e nella mediazione culturale.

### Caratteristiche della Prova Finale

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi riguarderà la stesura di un elaborato scritto su un tema di carattere psicologico a scelta dello studente o sull'esperienza di tirocinio. In tutti i casi, la prova sarà organizzata in modo da richiedere l'applicazione di alcune capacità trasversali alle discipline studiate ed in particolare: - l'organizzazione di un testo scritto secondo le caratteristiche proprie della comunità scientifica psicologica; - l'utilizzo della lingua inglese nell'ambito della psicologia; - l'impiego di strumenti informatici per il reperimento delle fonti e la stesura del testo. L'elaborato finale sarà presentato dallo studente ad una Commissione proposta dal Consiglio di Corso di Studio ed approvata dalla struttura didattica di riferimento.

<b>Corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE L-24</b>		<b>Sede: Palermo</b>	
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Fondamenti e storia della psicologia	M-PSI/01	9	
Psicologia della personalità	M-PSI/01	9	
Psicologia fisiologica	M-PSI/02	9	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	9	
Psicologia sociale	M-PSI/05	9	
Antropologia culturale	M-DEA/01	6	
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06	6	
Statistica sociale	SECS-S/05	9	
<b>II ANNO</b>			
Teoria e tecniche dei test	M-PSI/03	9	
Metodologia della ricerca psicologica	M-PSI/03	6	
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	9	
Psicologia dinamica	M-PSI/07	9	
Teorie e tecniche del colloquio psicologico	M-PSI/07	9	
Psicologia clinica	M-PSI/08	9	
Sociologia generale	SPS/07	6	
Alfabetizzazione informatica		3	
Lingua inglese		4	
<b>III ANNO</b>			
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo	M-PSI/07	6	
Fondamenti di psicopatologia	M-PSI/08	6	
Modelli e tecniche di osservazione del comportamento	M-PSI/04	6	
Tirocinio formativo e di orientamento		7	
Altre attività formative		6	
Gruppo di attività formative opzionali		3	
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		12	
Prova finale		4	

<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>	<b>CFU</b>
Laboratorio sulle competenze relazionali nell'intervento clinico	3
Laboratorio sulle competenze relazionali nell'intervento organizzativo	3
Laboratorio sulle competenze relazionali nell'intervento dello psicologo dello sviluppo	3

<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	M-PSI/07	6
Psicologia dell'orientamento e della formazione	M-PSI/04	6
Psicologia dello sviluppo sociale, emotivo ed affettivo	M-PSI/04	6
Laboratorio interventi di tutela della famiglia e del minore	M-PSI/05	6
Psicodinamica dell'adolescenza	M-PSI/07	6
Neuropsicologia	M-PSI/02	6
Psicodinamica del sogno con laboratorio	M-PSI/07	6
Psicologia dell'intelligenza	M-PSI/01	6
Psicologia della salute	M-PSI/08	6
Biologia	BIO/05	6

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e del Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali</b>
Classe	L-36
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	300 posti più n. 11 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 1 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".
Curricula:	Scienze politiche; relazioni internazionali

#### **Sbocchi occupazionali**

Inserimento presso gli uffici, le strutture e le Istituzioni dell'Unione Europea ed internazionali. Liberi professionisti o amministratori e consulenti, capaci, per le particolari conoscenze comparatistiche e transnazionali, di gestire e padroneggiare i rapporti e le transazioni comunitarie ed internazionali, sia presso imprese, organizzazioni e studi privati nazionali e multinazionali, sia nelle amministrazioni, enti, associazioni ed organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali.

#### **Obiettivi formativi**

Il corso di laurea di primo livello intende fornire allo studente la preparazione di base per la conoscenza aggiornata dei principi e delle fonti, degli strumenti, delle metodologie e dei meccanismi che regolano lo Stato, le Istituzioni e le società contemporanee attraverso lo studio diacronico e sincronico delle problematiche collegate al processo di integrazione e globalizzazione europea e mondiale, ed al ruolo dell'Italia nel contesto dell'Unione Europea ed internazionale. Nell'ambito di questo percorso formativo lo studente troverà tutte le materie tradizionalmente oggetto di insegnamento nelle ex Facoltà di Scienze Politiche che contribuiscono alla formazione ed alle conoscenze di base di uno scienziato della politica. Questo percorso formativo, infatti, equamente strutturato in modo da rispettare fedelmente gli orientamenti e le specializzazioni interdisciplinari, comprende materie provenienti dall'indirizzo giuridico, dall'indirizzo storico, dall'indirizzo economico, da quello politico e sociologico. E' previsto lo studio di due lingue straniere scelte tra quelle dell'Unione Europea maggiormente diffuse. Il corso è inoltre pensato con una attenzione all'ambito delle relazioni internazionali che verranno studiate ed approfondite nelle loro implicazioni storiche, politiche, giuridiche e socioeconomiche: in particolare verranno offerti allo studente corsi che affronteranno, oltre al tradizionale studio delle lingue straniere di maggior riferimento, tematiche relative al funzionamento comparato delle istituzioni e degli ordinamenti e quelle relative all'evoluzione storico-politica nell'area del Mediterraneo e dei continenti vicini, all'analisi dei principali modelli giuridici, teorici e dei provvedimenti di politica economica e della sicurezza che hanno reso auspicabile e possibile il processo di integrazione. Il percorso formativo dunque è anche rivolto a far acquisire agli studenti una elevata padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un più facile, completo ed effettivo inserimento nell'impiego pubblico e privato anche in funzione della crescente armonizzazione ed integrazione europea e della globalizzazione. Per tali fini e per una migliore spendibilità del titolo sul mercato del lavoro, considerata anche la possibile utilizzazione dei saperi acquisiti nei diversi Paesi dell'Unione, il percorso formativo, pur garantendo l'interdisciplinarietà della formazione, privilegerà le attività formative che forniscono nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali e comunitarie.

#### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di una relazione scritta di 60.000 caratteri (30 cartelle standard). Il tema della relazione deve essere concordato con un docente del corso.



<b>Corso di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali Curriculum: Scienze politiche</b>		<b>SEDE: Palermo</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Istituzioni di Diritto Pubblico	IUS/09	12	
Microeconomia	SECS-P/01	6	
Filosofia Politica	SPS/01	6	
Storia Sociale del Mondo Moderno	M-STO/02	9	
Storia delle Idee Politiche	SPS/02	12	
Lingua e Traduzione Inglese	L-LIN/12	9	
Macroeconomia	SECS-P/01	6	
<b>II ANNO</b>			
Storia del Pensiero Economico	SECS-P/04	6	
Storia delle Istituzioni Politiche	SPS/03	6	
Scenari del mondo contemporaneo	M-STO/04	6	
Scienza Politica e Relazioni Internazionali	SPS/04	12	
Sociologia Economica e del Lavoro	SPS/09	12	
Lingua e Traduzione Francese	L-Lin/04	9	
Attiv. Form. A scelta dello studente (consigliate)		12	
<b>III ANNO</b>			
Tirocinio		6	
Sociologia della città e del Territorio	SPS/10	6	
La Trad.Giur.Occ. (Civil Law and Common Law) e Dir. e Ist. UE C.I.		12	
La Tradizione Giuridica Occidentale (Civil Law and Common Law)	IUS/02	6	
Diritto e Istituzioni dell'UE	IUS/14	6	
Prova Finale		6	
Gruppo di Attività Formative Opzionali		6	
Gruppo di Attività Formative Opzionali II		9	
Gruppo di Attività Formative Opzionali III		12	

**Insegnamenti a scelta**

<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Economia Aziendale	SECS-P/07	9
Diritto del Lavoro	IUS/07	9
Diritto Finanziario	IUS/12	9
Sociologia della Criminalità e dello Sviluppo	SPS/12	9

<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Istituzioni di Diritto Privato B (Diritto di Famiglia e delle Persone)	IUS/01	6
Istituzioni di Diritto Privato A (Obbligazioni, Contratti, Proprietà)	IUS/01	6

<b>Attività Formative a scelta dello studente (consigliate)</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Lingua Araba	L-OR/12	6
Storia della Politica Economica Internazionale	SECS-P/04	6

<b>Attività Formative a scelta dello studente (consigliate)</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Differenze di Genere: Teoria QUEER nell'Analisi Sociologica	SPS/12	3
Giustizia riparativa e conflitti di genere	IUS/17	6
Storia dell'idea di Europa e dell'Integrazione europea	SPS/02	6
Metodi e Strumenti delle Scienze Sociali	SECS-P/04	9
Lingua Giapponese	L-OR/22	6

<b>Gruppo di attività formative opzionali III</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Istituzioni di Diritto Privato B (Diritto di Famiglia e delle Persone)	IUS/01	6
Istituzioni di Diritto Privato A (Obbligazioni, Contratti, Proprietà)	IUS/01	6
Diritto Amministrativo	IUS/10	6
Diritto Internazionale	IUS/13	6

<b>Corso di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali Curriculum: Relazioni internazionali</b>		<b>SEDE: Palermo</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Istituzioni di Diritto Pubblico	IUS/09	12	
Microeconomia	SECS-P/01	6	
Filosofia Politica	SPS/01	6	
Storia delle Idee Politiche	SPS/02	12	
Mobilità e Diaspore nel Mondo Moderno	M-STO /02	9	
Lingua e Traduzione Inglese	L-LIN/12	9	
Macroeconomia	SECS-P/01	6	
<b>II ANNO</b>			
Sociologia Generale	SPS/07	12	
Storia delle Istituzioni Politiche	SPS/03	6	
Scenari del Mondo Contemporaneo	M-STO/04	6	
Scienza Politica e Relazioni Internazionali	SPS/04	12	
Storia della Politica Economica Internazionale	SECS-P/04	6	
Lingua e Traduzione Francese	L-LIN/04	9	
Attiv. Form. A scelta dello studente (consigliate)		12	
<b>III ANNO</b>			
Diritto Internazionale	IUS/13	6	
Tirocinio		6	
Sociologia della città e del territorio	SPS/10	6	
La Trad.Giur.Occ. (Civil Law and Common Law) e Sist.Etno-Giur.Comp.		12	
Sistemi Etno-Giuridici Comparati	IUS/02	6	
La Tradizione Giuridica Occidentale (Civil Law and Common Law)	IUS/02	6	
Prova Finale		6	
Gruppo di attiv. Form. Opzionali		9	
Gruppo di attiv. Form. Opzionali II		12	

### Insegnamenti a scelta

<b>Gruppo di attività formative opzionali II</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Storia del Pensiero Economico	SECS-P/04	6
Diritto Comunitario del Lavoro	IUS/07	6
Sociologia del Turismo	SPS/10	6
Giustizia Penale Internazionale	IUS/17	6

<b>Gruppo di attività formative opzionali</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Economia Aziendale	SECS-P/07	9
Diritto del Lavoro	IUS/07	9
Sociologia della criminalità e dello sviluppo	SPS/12	9
Fiscalità Comunitaria ed Internazionale	IUS/12	9

<b>Attiv. Form. A scelta dello studente (consigliate)</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Lingua Araba	L-OR/12	6
Istituzioni di Diritto Privato B (Diritto di Famiglia e delle Persone)	IUS/01	6
Istituzioni di Diritto Privato A (Obbligazioni, Contratti, Proprietà)	IUS/01	6
Differenze di genere: Teoria QUEER nell'Analisi Sociologica	SPS/12	3

Attiv. Form. A scelta dello studente (consigliate)	SSD	CFU
Giustizia Riparativa e Conflitti di Genere	IUS/17	6
Storia dell'Idea di Europa e dell'Integrazione Europea	SPS/02	6
Metodi e Strumenti delle Scienze Sociali	SECS-P/04	9
Lingua Giapponese	L-OR/22	6
Storia del Pensiero Economico	SECS-P/04	6

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e del Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di laurea in</b>	<b>Servizio sociale</b>
Classe	L-39
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo / Agrigento
Numero programmato - PA:	57 posti più n. 7 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".
Numero programmato - AG:	57 posti più n. 7 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

### Sbocchi occupazionali

La laurea in Servizio Sociale permette di accedere all'esame di Stato che abilita alla professione e permette l'iscrizione all'albo (Sezione B) degli Assistenti sociali. I laureati in Servizio Sociale possono perciò svolgere la propria attività in qualità di dipendenti o come libero professionisti. Essi possono operare presso strutture pubbliche o private, Aziende Sanitarie Locali, Prefetture, Ministeri come quelli della Giustizia, del Lavoro, della Salute, ecc. Possono inoltre operare presso Enti locali, centri di servizi alla persona e centri riabilitativi; nei servizi per i minori con problemi di giustizia e in quelli per gli adulti delle amministrazioni penitenziarie; nelle case di riposo, nelle case-famiglia e in quelle di accoglienza per le donne maltrattate. Possono infine prestare la propria opera di mediazione presso le diverse strutture che operano con gli immigrati, sia comunitari che extracomunitari, soprattutto in una regione come la Sicilia, terra d'accesso di migranti. Il nostro Corso presta particolare attenzione alla formazione specifica in tal senso, in vista di attività da svolgere presso centri di accoglienza e centri di trattenimento temporaneo. Gli assistenti sociali possono, infine, proseguire gli studi accedendo alla Laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali.

### Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso di laurea in Servizio Sociale è la formazione della figura professionale dell'Assistente sociale, riconosciuta, previo superamento dell'Esame di Stato per Assistenti sociali, nella sezione B dell'albo professionale degli Assistenti sociali. Il corso ha lo scopo di formare un operatore professionale capace di leggere criticamente, riflessivamente e autonomamente le dinamiche e i processi sociali che caratterizzano il territorio in cui opera, di predisporre adeguati interventi nei confronti delle problematiche sociali che di volta in volta si troverà ad affrontare, di svolgere la propria attività nell'ambito dei Servizi Sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui si trova ad operare opera. Gli obiettivi formativi specifici per la figura professionale dell'Assistente sociale così caratterizzata sono i seguenti: – conoscenza delle discipline sociologiche, psicologiche e giuridiche e una sicura padronanza dei principi, dei metodi e delle tecniche propri del Servizio Sociale; – competenze teoriche e pratiche utili a riconoscere, individuare e trattare le situazioni di disagio e marginalità sociale; - capacità di lavoro in gruppo e in rete; – competenze e capacità di interazione con persone di diverse culture, nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche; - conoscenze nella gestione dei conflitti e della comunicazione nell'interazione tra attori sociali; – competenze di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti e metodi informatici e telematici. Per raggiungere gli obiettivi formativi il corso prevede un nucleo di insegnamenti di matrice sociologica con particolare riferimento alla sociologia generale e alla metodologia della ricerca sociale, alla sociologia delle relazioni etniche, alla sociologia dei processi culturali e comunicativi ed alla sociologia della devianza, oltre che alle fondamentali discipline del servizio sociale (Principi e fondamenti del Servizio Sociale, Metodi e tecniche del Servizio Sociale, Organizzazione del Servizio Sociale). Il percorso formativo prevede inoltre insegnamenti nell'ambito psicologico, ed insegnamenti volti a fornire conoscenze di base negli ambiti giuridico ed economico. All'interno del percorso formativo una importanza fondamentale è attribuita alle attività di tirocinio, le quali saranno differenziate di anno in anno attraverso le indicazioni dei tutor di tirocinio che indirizzano e guidano gli studenti e le loro attività nei vari servizi. La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

### Caratteristiche della prova finale

La prova finale obbligatoria attesta, coerentemente con gli obiettivi formativi, il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, dimostrando il raggiungimento di quella maturità e di quella autonomia di giudizio indispensabili allo svolgimento della professione. Essa consiste nella discussione di una dissertazione

originata da: una ricerca sul campo; un case study; l'elaborazione di un progetto; una riflessione teorica e/o metodologica, purché su tematiche in ogni caso connesse alle attività di Servizio Sociale e alle realtà in cui esse intervengono.

<b>Corso di laurea in SERVIZIO SOCIALE</b>	<b>SEDE: Agrigento</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>I ANNO</b>		
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	6
Antropologia culturale	M-DEA/01	9
Psicologia sociale	M-PSI/05	6
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Sociologia generale e metodologia e tecnica della ricerca sociale	SPS/07	9
Tirocinio		6
Abilità informatiche e telematiche		3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
<b>II ANNO</b>		
Diritto penale	IUS/17	6
Metodi e tecniche del servizio sociale I	SPS/07	9
Sociologia dell'educazione	SPS/08	6
Sociologia della famiglia	SPS/08	6
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	6
Politica sociale nazionale e regionale	SPS/07	6
Sociologia e storia delle migrazioni	SPS/07	6
Organizzazione del servizio sociale	SECS-P/10	6
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		6
Tirocinio II		9
<b>III ANNO</b>		
Igiene	MED/42	6
Sociologia della comunicazione	SPS/08	6
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	15
Conoscenza della lingua straniera		6
Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II		6
Tirocinio III		9
Prova finale		6
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	6

<b>Attività formative a scelta dello studente (consigliate)</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Sociologia della devianza	SPS/12	6
Progettazione sociale	SPS/07	6

<b>Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Metodi e tecniche del servizio sociale 2	SPS/07	6

<b>Corso di laurea in SERVIZIO SOCIALE L-39</b>		<b>SEDE: Palermo</b>	
<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	
<b>I ANNO</b>			
Laboratorio di informatica		3	
Metodi e tecniche del servizio sociale I	SPS/07	6	
Sociologia e metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	12	
Tirocinio formativo e di orientamento		4	
Statistica sociale e modelli statistici per il servizio sociale		9	
Modelli statistici per il servizio sociale	SECS-S/05	3	
Statistica sociale	SECS-S/05	6	
Istituzioni di diritto pubblico/diritto della unione europea	IUS/09	6	
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	6	
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	6	
<b>II ANNO</b>			
Teoria dei linguaggi e della comunicazione	M-FIL/05	6	
Tirocinio formativo e di orientamento - II anno		8	
Generi, sessualità e violenza	SPS/12	9	
Programmazione sociale con laboratorio di progettazione sociale	SPS/07	6	
Organizzazione del servizio sociale	SPS/07	6	
Pedagogia generale	M-PED/01	9	
Psicologia sociale	M-PSI/05	9	
Igiene generale e applicata	MED/42	6	
Diritto privato e di famiglia	IUS/01	6	
<b>III ANNO</b>			
Metodi e tecniche del servizio sociale 2	SPS/07	6	
Prova finale e conoscenza della lingua straniera		12	
Diritto e procedura penale con elementi di diritto penitenziario	IUS/17	6	
Tirocinio formativo e di orientamento - 3° anno		9	
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	M-PSI/07	6	
Sociologia della famiglia	SPS/08	6	
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	6	
Attività formative a scelta dello studente		12	
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	6	
Attività formative a scelta dello studente		12	

<b>Insegnamenti</b>	<b>Insegnamenti propedeutici</b>
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Principi e fondamenti del servizio sociale
Organizzazione del servizio sociale	Principi e fondamenti del servizio sociale
Pedagogia generale	Psicologia dello sviluppo
Psicologia sociale	Psicologia dello sviluppo
Diritto privato e di famiglia	Istituzioni di diritto pubblico/diritto della unione europea
Metodi e tecniche del servizio sociale 2	Metodi e tecniche del servizio sociale I principi e fondamenti del servizio sociale
Diritto e procedura penale con elementi di diritto penitenziario	Istituzioni di diritto pubblico/diritto della unione europea
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Psicologia dello sviluppo

<b>Scuola</b>	<b>Scienze Umane e Patrimonio Culturale</b>
<b>Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in</b>	<b>Scienze della formazione primaria</b>
Classe	LM-85/bis
Durata:	5 anni
Crediti:	300
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	287 posti più 7 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, di cui n. 2 riservati agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

### Sbocchi Occupazionali

Accesso ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole primarie e dell'infanzia statali e paritarie.

### Obiettivi Formativi

Obiettivi specifici: Il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, articolato in un unico percorso didattico senza la suddivisione in indirizzi, promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Nazionali del MIUR per gli ordini di scuola considerati. È offerta inoltre una formazione specifica per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità. Il corso di laurea quinquennale a ciclo unico intende favorire lo sviluppo di insegnanti polyvalenti, che sappiano integrare la creatività, la flessibilità e l'attenzione a motivare alla conoscenza, tipiche della scuola dell'infanzia, con la competenza disciplinare, che caratterizza la scuola primaria. Si intende così favorire anche una miglior continuità tra i due ordini di scuola, grazie alla presenza di professionisti competenti in ambedue gli ambiti. L'insegnante formato nel corso di laurea a ciclo unico avrà inoltre una competenza anche rispetto all'accoglienza degli alunni con disabilità, al fine di saper meglio accogliere e integrare la diversità valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una migliore collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. L'insegnante dovrà essere preparato ad individuare e affrontare efficacemente difficoltà e disturbi dell'apprendimento con interventi mirati, basati sulla ricerca psico-pedagogica più recente. L'insegnante di classe dovrà inoltre saper valorizzare ed integrare positivamente le differenze, che sono sempre più evidenti anche per la frequente composizione interculturale della classe. La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento autentico e lo sviluppo della motivazione scolastica degli alunni. La formazione professionale riguarda la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, affinché l'insegnante possa contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo per la promozione del benessere individuale e collettivo. Il percorso si articola in attività formative di base per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e metodologico-didattiche; in attività formative caratterizzanti; in altre attività (tirocinio nelle scuole, lingua inglese, tecnologie). Il curriculum prevede due aree di attività formative caratterizzanti: un'area dedicata all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ("i saperi della scuola") e una seconda area con insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili. L'insegnamento è articolato in corsi e laboratori; questi ultimi consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti nei corsi, per esempio, elaborando materiali didattici, costruendo strumenti, sviluppando la capacità riflessiva, critica e collaborativa attraverso lavori e discussioni in gruppo.

A) Obiettivi specifici e descrizione del percorso formativo per le attività formative di base: psicopedagogiche e metodologico-didattiche

Obiettivi specifici Lo studente dovrà:

- possedere conoscenza critica dei principali modelli pedagogico-didattici integrati da elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione per meglio comprendere gli alunni;
- acquisire conoscenze sullo sviluppo del bambino con riferimento ai seguenti processi: sensoriali, attentivi, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento e di problem solving;
- acquisire conoscenze sulla sfera volta-motivazionale ed emotiva-affettiva e sui processi di socializzazione;
- consolidare competenze nell'osservazione sistematica del comportamento infantile;
- possedere competenze didattiche (capacità di organizzare la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni, padronanza di una pluralità di metodologie didattiche che favoriscono il processo di apprendimento; capacità di adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni ed ai reali processi di



### Obiettivi Formativi

apprendimento messi in atto dagli alunni; capacità di condivisione con il gruppo degli insegnanti della classe modelli flessibili di progettazione-implementazione delle attività e modelli di valutazione; - consolidare una riflessività professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, all'interno di una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente; - riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche presenti nelle nuove tecnologie e integrarle funzionalmente nella predisposizione di adeguati ambienti di apprendimento; - conoscere le metodologie ludiche; - conoscere i fondamenti e le strategie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche; - saper sviluppare percorsi di ricerca educativa sul campo basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati; - avere conoscenze sui contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale; - comprendere il proprio lavoro in relazione ai processi di regolazione del sistema educativo e, con ottica comparata, agli sviluppi europei e internazionali in materia di politiche educative; - saper agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, come azione di inclusione di alunni di origini diverse e/o con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza a scuola. Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi Le attività didattiche prevedono lo svolgimento di lezioni frontali, anche con l'ausilio di tecnologie multimediali (con software, videoregistrazioni, filmati...), esercitazioni pratiche guidate; attività laboratoriali con analisi di progetti, di interventi didattico-educativi di strumenti di valutazione; produzione in gruppo di progetti; simulazioni; dibattito con esperti; discussioni collettive e focus group. B) Obiettivi specifici e descrizione del percorso formativo per le attività formative caratterizzanti Area 1: I saperi della scuola 1a. Ambito disciplinare linguistico Obiettivi specifici Per quanto riguarda l'ambito linguistico, gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: - Conoscenza del patrimonio linguistico nazionale nella sua formazione storica sul piano degli eventi politico-culturali e sul piano delle strutture fonetiche, morfosintattiche e semantico-lessicali; - Conoscenza del territorio sul piano linguistico, con riflessioni sui dialetti e sulle varietà regionali e sui loro ambiti d'uso; cenni sulle lingue delle aree alloglotte; - Conoscenza dei processi di codificazione linguistica e dei fattori di unificazione dell'italiano con particolare riferimento al ruolo della scuola; - Conoscenza delle principali dimensioni di variazione della lingua scritta, trasmessa e parlata, con pertinenti stili comunicativi e registri d'uso; - Conoscenza delle strutture della lingua italiana, sul piano fonologico, morfosintattico, lessicale, testuale e pragmatico con particolare riferimento ai tratti peculiari dell'italiano contemporaneo. Conoscenza dell'espressione grammaticale di categorie cognitive e comunicative. Cenni alla dimensione tipologica; - Conoscenza delle indicazioni ministeriali relative agli obiettivi e ai contenuti dell'insegnamento della lingua italiana in prospettiva verticale, con riferimento alla Scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria, e del dibattito sulla Educazione linguistica; - Conoscenza dei criteri di descrizione delle diverse abilità linguistiche (parlare, ascoltare, leggere, scrivere) e dei processi cognitivi loro sottesi; - Conoscenza delle diverse modalità di organizzazione dell'interazione orale con cenni di pragmatica interculturale; - Conoscenza dei processi sottesi alla scrittura (dalle prime fasi di apprendimento ai modelli esperti) finalizzati allo sviluppo di competenze testuali complesse (progettazione, pianificazione, gerarchia informativa, strutturazione e revisione); - Conoscenza dei processi relativi allo sviluppo delle competenze e strategie di lettura dei testi. - Conoscenza dei modelli di riflessione sulla lingua nel quadro dell'educazione linguistica. Il concetto di errore tra norma e uso; - Conoscenza dei vari modelli e tipi di grammatica (storica, normativa, descrittiva, cognitiva e pedagogica) come strumenti per una riflessione sulla lingua coerente e funzionale allo sviluppo cognitivo degli apprendenti e alle specifiche indicazioni per la scuola primaria e a quelle, in prospettiva di continuità verticale, della secondaria di primo grado; - Conoscenza delle procedure, degli strumenti e dei criteri di analisi e valutazione (diagnostica, formativa e sommativa) delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni e di valorizzazione dei diversi repertori di partenza; - Conoscenza delle fasi dell'acquisizione dell'italiano L2 in contesti naturali e guidati con particolare riferimento all'interlingua e al trattamento dell'errore; - Conoscenza dei problemi legati alla comprensibilità dei testi (compresi i libri di studio) nella didattica dell'italiano L1 e L2. Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi Per quanto riguarda la metodologia didattica si prevedono: - lezioni frontali integrate; - esercitazioni e laboratori applicativi. In particolare relativamente agli strumenti cartacei ed elettronici per la linguistica e per la lettura e analisi di testi (dizionari, corpora linguistici, strumenti di analisi stilometrica, concordanze, etc.) e agli strumenti specifici per la scuola primaria (dizionari per bambini, software didattico, etc.). 1b. Ambito disciplinare letterario Obiettivi specifici L'educazione letteraria nell'ambito della formazione dei futuri docenti della scuola primaria e dell'infanzia mira a: - creare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona; - conoscere le potenzialità formative dei testi letterari, intesi come modello di vero dialogo con l'altro da sé, basato sul rispetto ermeneutico; - conoscere la tradizione letteraria italiana; - apprendere ad interpretare, analizzare e commentare i testi letterari, poetici in specie; - comprendere il pensiero narrativo e le sue strutture; - offrire strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini,

### Obiettivi Formativi

educandone il gusto; - conoscere criteri di analisi e valutazione di opere di narrativa per l'infanzia; - comprensione delle diverse caratteristiche dei generi letterari per l'infanzia. Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi Per quanto riguarda la metodologia didattica si prevedono: - lezioni frontali; - lezioni partecipate; - esercitazioni e laboratori applicativi; 2) Ambito disciplinare: lingua inglese Obiettivi specifici Per quanto riguarda l'ambito della lingua inglese ci si propone di far conseguire: - conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi; - conoscenze e competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese; - capacità di reperire fonti di aggiornamento professionale in LS e di comprendere documenti del Consiglio d'Europa e di attualità, relativi alle politiche linguistiche orientate ai giovani apprendenti (young learners) e alla formazione in servizio degli insegnanti. Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi - laboratori linguistici (svolti anche in presenza di docenti madrelingua e modalità di autoapprendimento); -lezioni su contenuti di lingua e linguistica inglese, nonché sulla didattica della lingua inglese. 3) Ambito disciplinare: storico-geografico Obiettivi specifici Acquisizione delle conoscenze e competenze storiche e geografiche di base riguardanti diversi periodi storici e le caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici che ne definiscono l'organizzazione, le relazioni, i processi di trasformazione e di configurazione identitaria. In particolare ci si propone di favorire: - lo sviluppo delle metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso il reperimento e l'analisi dei documenti; il controllo dell'autenticità delle fonti; la collazione delle stesse per la ricostruzione storica; - l'acquisizione dei principali modelli di didattica della storia; - lo sviluppo dei metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta, l'uso di questionari, interviste e metodi di raccolta di dati; - acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti geografici, attraverso l'analisi di carte geografiche generali, tematiche, mentali, fonti statistiche, informatiche, fonti soggettive, letterarie, iconografiche; - realizzazione di progetti e interventi educativi relativi all'ambiente, al paesaggio e ai beni culturali. Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi Per quanto riguarda la metodologia didattica si prevedono: - lezioni frontali, con l'ausilio delle tecnologie multimediali; - esercitazioni pratiche guidate; - attività laboratoriali di approfondimento disciplinare; - utilizzo di software o videoregistrazioni e filmati; - uscite sul terreno. 4) Ambito disciplinare matematico-scientifico (discipline botanico-biologiche, fisiche-chimiche) Obiettivi specifici Per quanto riguarda l'ambito scientifico, si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: - acquisizione di concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria e delle loro specificità territoriali regionali; - acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di una natura complessa ed ecosistemica, evidenziata dalle relazioni di interdipendenza tra viventi e contesto chimico-fisico; - acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alle discipline scientifiche interconnesse (apprendendo ad individuare i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni, a riflettere sugli ostacoli cognitivi, ad elaborare possibili attività e percorsi didattici integranti e a sviluppare una visione di tipo sistemico); - acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche. Per quanto riguarda l'ambito matematico, si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: - acquisizione di concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica); - acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alla disciplina; - consapevolezza del ruolo del problem solving come momento fondamentale e pervasivo del fare matematica ad ogni livello di scolarità; - acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche e di attuare adeguate strategie di valutazione. Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi Si prevedono lezioni frontali, approfondimenti di laboratorio e uscite sul territorio. Sarà richiesto inoltre allo studente di progettare unità didattiche ed esperimenti con risorse naturali e materiali poveri, realizzabili in classe, finalizzati ad aiutare gli alunni a costruire conoscenze e leggi scientifiche e a verificarne la coerenza con i fenomeni osservati. 5) Ambito musicale, artistico, di educazione motoria e giuridico Il piano didattico prevede lo sviluppo di competenze specifiche in ambito artistico, musicale, di educazione motoria e conoscenze giuridiche di base. Obiettivi specifici - saper progettare percorsi didattici secondo le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo dell'istruzione vigenti in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria; - conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti: artistico, musicale e motorio-sportivo; - apprendere i concetti fondamentali e le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria; - acquisire conoscenze rispetto allo sviluppo del movimento (controllo motorio, gioco di movimento, educazione allo sport); - apprendere elementi di legislazione scolastica e di diritto costituzionale. Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi Lezioni frontali, con proiezioni di video, analisi di documenti, interventi di artisti, musicisti e operatori del settore. Area 2: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili Nel complesso, gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste mirano a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al profilo di un insegnante che sappia coniugare una solida formazione culturale di

### Obiettivi Formativi

base, con un particolare approfondimento delle discipline pedagogiche e didattiche speciali, psicologiche e giuridiche, declinate ai fini dell'educazione e dell'istruzione di alunni con bisogni educativi particolari, tra cui quelli con disabilità integrati in classi normali. A questo scopo, e' previsto un ulteriore potenziamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze pedagogico-didattiche speciali, ed una loro integrazione con quelle relative a discipline mediche di settore. Su tale substrato formativo comune, il futuro insegnante dovrà saper cogliere i bisogni formativi speciali degli alunni più vulnerabili, interpretandoli in chiave di progettualità educativo-didattica e di capacità di mediazione cognitiva, attraverso una congruente gestione degli interventi, nella prospettiva della valorizzazione della personalità dei singoli alunni e delle risorse disponibili, dell'impiego di dispositivi specifici di monitoraggio e di documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti. In un percorso accademico che si avvale di esperienze ed attività formative diversificate e specializzate, lo studente è chiamato a sviluppare le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in Equipe, innanzitutto in collaborazione con i colleghi di classe, con le famiglie e con altre professionalità socio-sanitarie. Attraverso questo presupposto, lo studente e' sollecitato a coltivare le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative e formativamente incisive, in presenza di alunni con difficoltà, come pure la capacità di autovalutazione dei propri orientamenti etico-valoriali, anche in rapporto ai riferimenti deontologici disponibili, allo scopo di operare scelte professionali criticamente fondate e socialmente legittimate, orientate alla promozione dello sviluppo globale della personalità di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli più problematici. Obiettivi specifici Acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate a: - valorizzare il quadro delle possibilità offerte dalla normativa, dalla storia e dalla prassi di integrazione scolastica a livello nazionale ed internazionale; - interagire con gli specialisti della sanità e con la famiglia per la conoscenza della diagnosi e del profilo di funzionamento dell'alunno con disabilità, e per la elaborazione, gestione e valutazione collegiale del piano educativo-didattico individualizzato integrato, aperto alla prospettiva del progetto di vita; - collaborare attivamente tra insegnanti di classe e con l'insegnante di sostegno ai fini della progettazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano educativo-didattico individualizzato, ben integrato con la programmazione di classe, e allo scopo di condurre azioni di continuità e di orientamento educativo e didattico, anche nei rapporti con gli insegnanti degli altri ordini e gradi scolari; - adottare strategie di didattica potenziata e specializzata nelle diverse discipline, adeguate ai bisogni dell'alunno con disabilità: integrare linguaggi verbali e non verbali; conoscere ed utilizzare tecniche, metodologie, tecnologie multimediali ed informatiche, ausili specifici, materiale strutturato; - conoscere i modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e le strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità; - saper cogliere i fattori di originalità presenti in ciascun allievo, in particolare: stili di apprendimento e di pensiero, aspetti emotivo-relazionali, presenza di eventuali disturbi specifici di apprendimento o di comportamento, disabilità; - approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo; - saper gestire e valorizzare la composizione eterogenea della classe, in presenza di alunni con necessità educative speciali; Modalità di lavoro Lezioni frontali supportate dall'impiego di prodotti multimediali (immagini e filmati), lezioni con esercitazione, forme di lezione aperta (integrata da discussioni in gruppo, confronto con esperti di settore e famiglie); seminari di approfondimento tematico; attività di laboratorio (studio di casi, azioni educativo-didattiche guidate; simulazioni; produzione individuale e di gruppo di progetti e di materiali per l'attivazione di interventi educativo-didattici potenziati, specializzati ed individualizzati; analisi e valutazione critica di strumenti, tecniche, metodologie, azioni specializzate); presentazione in forma orale o scritta dell'esito di esperienze o attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, documentazione di attività, esperienze, vissuti). Saranno anche proposte attività prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ed affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressive, comunicative e di apprendimento. Verranno promossi percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di impiego critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale, anche nel settore dei bisogni educativi speciali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, e le relazioni condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula. L'attività didattica in presenza verrà integrata con l'impiego di piattaforme formative a distanza, sia per la documentazione dei contenuti formativi, sia per lo sviluppo di esercitazioni e attività di rielaborazione individuale e a piccolo gruppo. Autonomia di giudizio: I laureati dovranno: - acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale; - essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi; - essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative. Tali capacità vengono stimulate attraverso: discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del

### Obiettivi Formativi

problem-solving a partire dalla discussione di casi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista. Abilità comunicative: I laureati devono: - padroneggiare diversi codici comunicativi; - saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti; - possedere competenze nel gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti; - possedere competenze di documentazione degli interventi e di diffusione delle buone pratiche; Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto. La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative. Capacità di apprendimento: Il corso di laurea si propone di far acquisire competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali. Ci si attende inoltre che i laureati posseggano abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi. Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto. La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

### Caratteristiche della Prova Finale

Alla fine del quinto anno lo studente deve redigere una relazione finale sulle 600 ore di tirocinio svolte e una tesi di laurea. La discussione della relazione finale di tirocinio dovrà evidenziare le competenze professionali acquisite. La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento, che possono avere relazione con l'attività di tirocinio. Lo studente deve dimostrare di saper elaborare, redigere, documentare, presentare e discutere individualmente una tesi scritta, elaborata in modo originale e critico sotto la guida di uno o più docenti relatori, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale. Il percorso formativo si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	SEDE: Palermo	
	SSD	CFU
<b>Insegnamenti</b>		
<b>I ANNO</b>		
Letteratura italiana per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	L-FIL-LET/10	13
Pedagogia generale e sociale e laboratorio	M-PED/01	9
Tecnol. didat. per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	M-PED/03	8
Didattica generale e laboratorio	M-PED/03	9
Geografia per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	M-GGR/01	9
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e laboratorio	M-PSI/04	9
Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello A1		3
<b>II ANNO</b>		
Docimologia e pedagogia sperimentale e laboratorio	M-PED/04	13
Legislazione scolastica e norme sulla sicurezza	IUS/09	4
Metodologia della ricerca storica	M-STO/02	8
Laboratorio di tecnologie didattiche per la scuola primaria e dell'infanzia		3
Filosofia dell'educazione	M-PED/01	8
Matematica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	MAT/04	9
Psicologia della disabilità e dell'integrazione	M-PSI/04	8
Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello A2		2
Tirocinio 1		5
<b>III ANNO</b>		
Didattica della lettura e della scrittura per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	M-PED/03	7
Didattica della matematica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	MAT/04	13
Metodologia dell'educazione musicale per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	L-ART/07	9
Botanica per la scuola primaria e dell'infanzia	BIO/03	6
Pedagogia speciale e laboratorio	M-PED/03	10
Zoologia per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	BIO/05	7
Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello B1		2
Tirocinio 2		6
<b>IV ANNO</b>		
Chimica per la scuola primaria e dell'infanzia	CHIM/03	4
Disegno per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	ICAR/17	9
Fisica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	FIS/08	9
Letteratura per l'infanzia e laboratorio	M-PED/02	9
Linguistica e didattica dell'italiano (L1-L2) per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	L-FIL-LET/12	13
Metodologia e didattica delle attività motorie e psicomotorie per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio	M-EDF/01	9
Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello B2		1
Tirocinio 3		6
<b>V ANNO</b>		
Didattica della storia per la scuola primaria e dell'infanzia	M-STO/02	8
Etnostoria	M-DEA/01	8
Neuropsichiatria infantile	MED/39	8

<b>V ANNO</b>		
Storia della scuola primaria e dell'infanzia	M-PED/02	8
Prova di lingua inglese per accertamento idoneità livello B2		2
Laboratorio di didattica della lingua inglese		2
Insegnamenti a scelta dello studente		8
Tirocinio 4		7
Attività formative per la prova finale		9

<b>Insegnamenti</b>	<b>Insegnamenti Propedeutici</b>
Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello A2 Tirocinio 2	Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello A1 Tirocinio 1
Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello B1 Tirocinio 3	Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello A2 Tirocinio 2
Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello B2	Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello B1
Fisica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio Tirocinio 4	Matematica per la scuola primaria e dell'infanzia e laboratorio Tirocinio 3
Prova di lingua inglese per accertamento idoneità livello B2	Laboratorio di lingua inglese per idoneità livello B2



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



Scuola delle Scienze Umane e  
del Patrimonio Culturale